






Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Scienze della comunicazione per i Media e le Istituzioni (<i>IdSua:1572761</i>)
Nome del corso in inglese 	Mass Media and Institutional Communication Sciences
Classe	L-20 - Scienze della comunicazione 
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellacomunicazioneperimediaeIstituzioni2113
Tasse	http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazioni/
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VACCARO Salvatore
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di coordinamento delle classi L20, LM 59 e LM 92

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BERTONI	Clotilde		PA	.5	
2.	BONANZINGA	Sergio		PO	.5	
3.	CAPPELLO	Gianna Maria		PA	.5	
4.	FERRANTE	Mauro		RD	.5	
5.	FICI	Anna		PA	.5	
6.	GURGA	Gezim		RU	1	
7.	IMPASTATO	Ignazio		RU	1	
8.	LA FAUCI	Nunzio		PO	1	
9.	MARSALA	Rosanna		RU	1	
10.	MESCHIARI	Matteo		PA	.5	
11.	RIZZUTO	Francesca		PA	1	
12.	RUDVIN	Mette		PA	.5	
13.	SPALLINO	Patrizia		PA	.5	
14.	TROBIA	Alberto		PA	1	

Rappresentanti Studenti

CICIRELLO YLENIA ylenia.cicirello@community.unipa.it
 CURTI GIALDINO MARTINA
 martina.curtigialdino@community.unipa.it
 GIUDICE ANTONIO LUIS antonioluis.giudice@community.unipa.it
 MTIR ICHRAK ichrak.mtir@community.unipa.it
 QUAGLIANO VALERIO valerio.quagliano@community.unipa.it
 ROSAVALLE SAMUELE samuele.rosavalle@community.unipa.it
 ROTONDO ELEONORA eleonora.rotondo@community.unipa.it
 VENEZIA CRISTINA cristina.venezia@community.unipa.it
 ALOUI KAOUTHAR kaouthar.aloui@community.unipa.it

Gruppo di gestione AQ

Jessica Casella
 Anna Fici
 Rosanna Marsala
 Salvatore Squillaci
 Salvatore Vaccaro

Tutor

Patrizia SPALLINO
 Simone ARCAGNI
 Ivano CAVALLINI
 Marilena MACALUSO
 Clotilde BERTONI
 Anna FICI

Gezim GURGA
Gianna Maria CAPPELLO
Santi DI BELLA
Rosanna MARSALA
Dario MANGANO
Francesca RIZZUTO
Mauro FERRANTE



Il Corso di Studio in breve

22/01/2021

Il CdS in Scienze per la Comunicazione per i Media e le Istituzioni nasce come sintesi ed evoluzione, a seguito di un'intensa riprogettazione didattica, dei Corsi di Laurea in Comunicazione Pubblica, Giornalismo per Uffici Stampa (sedi di Palermo e di Enna) e Tecnica Pubblicitaria precedentemente attivati nella classe 14 dell'ordinamento didattico ex DM 509/99.

Obiettivi formativi specifici del CdS sono la comunicazione con diversi pubblici e destinatari, le nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione, la capacità di esprimersi efficacemente e in due lingue straniere (una delle quali obbligatoriamente l'inglese). Il corso vuole preparare gli studenti ad affrontare e gestire problematiche concrete relative al funzionamento dei processi di comunicazione-informazione all'interno di aziende pubbliche e private e di strutture della pubblica amministrazione.

La riprogettazione didattica ha tratto origine da una riflessione sui risultati conseguiti dai Corsi di Laurea su indicati in termini di andamento delle carriere degli studenti e di collocamento dei laureati nel mondo del lavoro. Inoltre sono state recepite, nel corso degli ultimi anni, suggerimenti provenienti dal mondo delle professioni in occasione degli incontri e delle consultazioni con gli stakeholders. Pertanto, a partire dal Manifesto degli studi 2020-21 sono stati introdotti due curricula al III anno di corso di Giornalismo e di Social Media



QUADRO A1.a | **Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

22/01/2021

A ridosso dell'istituzione del corso, il Consiglio di Coordinamento, consapevole della necessità di un continuo confronto con il territorio, presentò la propria offerta formativa ex DM 270/2004 ad un uditorio di 79 ospiti afferenti a 55 differenti enti pubblici e privati: si discusse sui nuovi corsi, sui principi della riforma, sui servizi di ateneo per gli studenti e sul ruolo degli stakeholders. In quell'occasione si avviò l'iniziativa del Partenariato della Conoscenza, cui le organizzazioni hanno aderito al fine di supportare il Consiglio di coordinamento nell'attività di valutazione della didattica e della ricerca, avviare collaborazioni su stage, tirocini, esperienze aziendali, seminari di orientamento e formativi, formulare strategie d'indirizzo comuni per lo sviluppo e la coesione economica e sociale del territorio. Tale attività collaterale, in mutate forme, si svolge tuttora, nel tentativo di recepire indicazioni da tradurre in perfezionamenti dell'offerta formativa.

Tra le numerose valutazioni favorevoli espresse in quella prima consultazione del 28 novembre 2008, si ricorda:

- il Direttore della RAI Sicilia ha apprezzato la forte volontà di collegamento col mondo del lavoro auspicando il coinvolgimento di docenti professionisti per arricchire il processo di acquisizione dei saperi con competenze tecniche e per permettere agli studenti e ai laureati di stare al passo con i profondi cambiamenti in atto nel mondo dei media;
- la referente dell'Associazione Italiana Comunicazione Pubblica e Istituzionale ha dichiarato che gli obiettivi formativi illustrati vanno nella direzione adeguata per rispondere alle attuali esigenze del mercato del lavoro.

QUADRO A1.b | **Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

07/05/2021

VERBALI DEGLI INCONTRI CON GLI STAKEHOLDER
26 MARZO 2021 - 21 APRILE 2021

Venerdì 26 marzo 2021, alle ore 17, su piattaforma Skype, dopo una serie di contatti pregressi, si è tenuto un incontro con alcuni stakeholders rappresentanti di imprese e società che realizzano prodotti di comunicazione in Italia e all'estero con le quali esistono da tempo interlocuzioni, a vario titolo, con alcune attività didattiche dei corsi di studi di Scienze della comunicazione.

Sono presenti i proff. S. Vaccaro (Presidente del consiglio di coordinamento dei corsi di laurea e di laurea magistrale in Scienze della comunicazione dell'Università degli Studi di Palermo), S. Arcagni e S. Di Bella, e i dott. C. Blengino (Studio legale Blengino di Torino), M. Cacciamani (Anica/One More Pictures), C. Castoro (Wise Society), M. Chiriatti (IBM Italia), G. Geminiani (Impersive/Brandon Box), P. Giovine (Pubcoder di Torino), G. Gaia (Invisible Studio di Londra), I. Ocnarescu (Strate Design College di Parigi) e C. Rodomonti (Rai Cinema Channel VR).

Obiettivo dell'incontro è la presentazione dei corsi nell'impianto generale che ispira la complessa offerta formativa dell'ateneo di Palermo (due lauree triennali della Cl. L-20, e due lauree magistrali delle cl. LM-59 e LM-92), ma anche nel dettaglio dei percorsi di studi offerti agli studenti e alle studentesse iscritte.

Dopo la presentazione dei corsi effettuata dal prof. Vaccaro e gli interventi dei colleghi Arcagni e Di Bella, i quali hanno rievocato le occasioni di interlocuzione già avvenuti sia pure episodicamente (testimonianze in occasioni di lezioni, seminari, ecc.), hanno preso la parola a turno i partecipanti. Dai loro interventi è emersa la soddisfazione per l'attenzione mostrata nell'offerta formativa ai corsi dedicati alle nuove tecnologie, ai nuovi media, al processo di comunicazione digitale in generale, in entrambi i livelli di alta formazione. In particolare, è risultata apprezzabile l'istituzione di uno specifico curriculum in Social Media al III anno del corso di laurea in Scienze della comunicazione per i media e le istituzioni. È stata avanzata l'ipotesi di un approfondimento di tali temi anche a livello di magistrale, eventualmente con l'analoga configurazione di un curriculum dedicato alla comunicazione digitale in una società in via di digitalizzazione accelerata. È stata suggerita l'ipotesi da verificare di attivare un insegnamento giuridico sulle nuove frontiere del diritto nella sfera pubblica e privata dei social media e del digitale.

In conclusione, dopo un'ora di riunione, i partecipanti hanno dichiarato la propria disponibilità a cooperare, da remoto ma anche in presenza, e in forme e modalità da concordare, con i corsi di Scienze della comunicazione attivati dall'Università di Palermo (o con altre esperienze formative eventualmente attivabili in futuro, ad esempio Master), offrendo altresì opportunità di tirocini curriculari a quegli studenti che possano effettuarli in presenza nelle sedi delle società e imprese convenute. Il Coordinatore e i colleghi presenti si sono impegnati a proseguire i contatti per renderli proficui e utili alla platea studentesca.

Il giorno 21 del mese di aprile 2021 alle ore 18.30, su invito del Coordinatore dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale in Scienze della comunicazione prof. Salvatore Vaccaro, si riuniscono sulla piattaforma informatica Zoom i seguenti docenti del Dipartimento Culture e Società che insegnano in alcuni dei corsi sopra citati: proff. G. Marrone, D. Mangano, A. Giannitrapani e F. Mangiapane

Sono presenti inoltre i seguenti rappresentanti delle parti sociali: dott. G. Mandina (Dirigente scolastico dell'Istituto Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera 'Ignazio e Vincenzo Florio' di Trapani), A. Aiello (giornalista critico del Gambero Rosso e de l'Espresso), M. Caracci (rappresentante del Consorzio Regionale per la Ricerca Applicata e la Sperimentazione nell'ambito del sistema agroalimentare CORERAS), M. Barbera (titolare dell'omonima azienda per la produzione di olio d'oliva), Ivo Basile (ufficio marketing dell'azienda vitivinicola Tasca).

Questo incontro viene convocato sulla base delle interlocuzioni informali occorse fra i soggetti sopra indicati nel corso delle quali venivano più volte sensibilizzati i docenti dell'Università alla creazione di specifici percorsi formativi inerenti la cultura e la comunicazione dell'enogastronomia. Tali discussioni peraltro si accompagnano agli ottimi risultati raggiunti in occasione dello svolgimento del progetto Erasmus+ intitolato 'Culture and Communication of Taste' coordinato dall'I.P.S.E.O.A 'Ignazio e Vincenzo Florio di Trapani', cui ha partecipato il Dipartimento Culture e Società insieme a istituti scolastici secondari e atenei della Bulgaria e della Lituania.

Dopo la presentazione dei corsi effettuata dai proff. Vaccaro e Marrone prendono la parola a turno i partecipanti.

La dott.ssa Mandina informa i presenti che dal prossimo anno scolastico l'Istituto da lei diretto offrirà un corso liceale specificamente indirizzato all'enogastronomia il cui piano di studio coniugherà materie legate alla tipica formazione liceale a percorsi di approfondimento legati alla cultura del cibo e alla valorizzazione del territorio.

Dalla discussione che segue all'intervento del dirigente scolastico emerge l'opportunità di pensare specifici percorsi universitari in cui gli studi del Liceo Enogastronomico possano essere approfonditi specialmente nella direzione dei processi comunicativi. In tal senso il dott. Aiello ribadisce la cruciale importanza di competenze specifiche per operare nell'attuale mercato enogastronomico che a fronte di una costante espansione richiede crescenti competenze. Si associano a tale riflessione i dott. Barbera e Basile che argomentano l'importanza per le aziende di avere professionisti che abbiano ricevuto una specifica formazione in merito alla cultura del cibo e del vino, figure che oggi risultano di difficilissimo reperimento nel mondo di lavoro. Ribadiscono inoltre come il comparto enogastronomico sia oggi uno degli assi portanti dell'economia della Sicilia, e come sempre più i prodotti dell'isola riescano a conquistare i mercati internazionali anche grazie a catene come Eataly che stanno facendo conoscere tali prodotti nel mondo. Il dott. Caracci, consulente di marketing per numerose aziende del settore, precisa inoltre l'impulso che a tali consumi ha dato il commercio elettronico. La pandemia ancora in corso sembra aver favorito peraltro l'utilizzo dell'e-commerce che sembra essere una soluzione importante per i problemi di distribuzione che affliggono la Sicilia. Il venir meno degli ostacoli al trasporto e l'ampliamento dei mercati tuttavia rende ancor più importante avere professionisti che conoscano la produzione dei vari territori e che sappiano presentarla a una platea sempre più ampia e internazionale confrontandosi con le diverse culture alimentari.

In conclusione, dopo un'ora di riunione, i partecipanti dichiarano la propria disponibilità a cooperare in forme e modalità da concordare con i corsi di Scienze della comunicazione attivati dall'Università di Palermo, nonché con altre esperienze formative come un Master in Comunicazione per l'enogastronomia recentemente presentato dal Dipartimento sotto il coordinamento del prof. Marrone, offrendo altresì opportunità di tirocini curriculari. Il Coordinatore e i colleghi presenti si sono

impegnati a proseguire i contatti e ad estendere le riflessioni al Consiglio di Corso di Laurea per valutare la possibilità di creare degli indirizzi nelle lauree attualmente erogate che presentino un'offerta di materie volta a creare i professionisti le cui competenze sono state tratteggiate durante la riunione. Appare strategico per l'Ateneo infatti offrire in primis agli studenti del Liceo Enogastronomico di Trapani, e agli altri che si prevede nasceranno nel paese, una offerta formativa che consenta agli studenti una ulteriore specializzazione di livello universitario.


Nel corso dell'anno accademico 2019-20, oltre alla formalizzazione della Convenzione dipartimentale con l'associazione di promozione sociale Crezi-Plus, ad Aprile è stata siglata una convenzione dipartimentale con Amnesty International, sezione Sicilia, ad ampio raggio, che formalizza una collaborazione, peraltro già esistente, attraverso l'introduzione in Offerta formativa 2019-20 di un Laboratorio professionalizzante in Comunicazione delle organizzazioni sociali e no-profit (20 ore per 3 Cfu, guidato da un rappresentante di Amnesty Sicilia a titolo gratuito), e che anche l'1 aprile ha condotto la rappresentante della comunicazione L. Maniscalco a tenere un seminario dal titolo 'Come Amnesty International comunica i diritti, le violazioni, il contrasto alle ingiustizie, la tutela dei diritti umani' agli studenti del corso di laurea in Scienze della comunicazione, unitamente al parallelo intervento del 4 Aprile, sempre destinato agli studenti del medesimo corso di studi, del rappresentante di AIRC sulla comunicazione sociale D. Longo dal titolo 'Nuovi media: comunicazione e raccolta fondi'.

Nel frattempo, la collaborazione avviata con la Direzione Teche RAI nazionale al fine di poter offrire un ambito di ricerca e di didattica a docenti e studenti nell'ambito della progettata digitalizzazione di tutto il patrimonio culturale filmato e registrato negli archivi della sede regionale della RAI è stata formalizzata con una convenzione di Ateneo. Sulla medesima linea d'onda, il 3 Aprile 2020 è stata formalizzata una Convenzione a livello dipartimentale con l'Ordine dei Giornalisti di Sicilia ai fini dell'integrazione di professionisti all'interno dell'offerta formativa laboratoriale del corso di studi, nonché la possibilità dei docenti coinvolti di erogare seminari di aggiornamento professionale per gli aderenti all'Ordine.

Link :

<http://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellacomunicazioneperimediaeIstituzioni2113/qualita/stakeholders.html>

(Voce Stakeholders sul sito dipartimentale del CdS)

 **QUADRO A2.a** | **Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

Esperto in marketing digitale

funzione in un contesto di lavoro:

Tecnico in marketing digitale

competenze associate alla funzione:

- Fare ricerche di mercato
- Definire e mettere in atto strategie per la promozione del prodotto
- Progettare e gestire azioni di marketing di prodotti e/o servizi (nuovi o già esistenti da rilanciare)
- Curare i rapporti con i clienti
- Curare i rapporti con i mezzi di informazione
- Analisi dei consumi sul web
- Analisi e realizzazione di siti di e-commerce e progetti di vendita on line

- Analisi delle tendenze a partire dalle identità digitali
- Uso degli strumenti di profilazione utente on line

sbocchi occupazionali:

- Consulenze per aziende private legate alla commercializzazione di beni e servizi attraverso il Web
- Consulenza per la realizzazione di app volte al commercio elettronico
- Ideazione e gestione di campagne marketing basate sul web

Tecnico della pubblicità

funzione in un contesto di lavoro:

Tecnico della pubblicità

competenze associate alla funzione:

- Progettare e gestire strategie di comunicazione
- Realizzare campagne pubblicitarie di vario genere e su vari mezzi
- Ideare marchi o immagini aziendali
- Costruire il messaggio pubblicitario
- Ideare testi e immagini per campagne pubblicitarie

sbocchi occupazionali:

- Ambito della libera professione
- Imprese o organizzazioni che prevedono uffici di pubblicità
- Imprese o organizzazioni che programmino la promozione della propria immagine mediante campagne pubblicitarie di vario genere e su vari mezzi

Tecnico delle pubbliche relazioni

funzione in un contesto di lavoro:

Tecnico delle pubbliche relazioni

competenze associate alla funzione:

- Curare i rapporti con i mezzi di informazione
- Redigere o predisporre testi per discorsi ufficiali o comunicati stampa
- Gestire o aggiornare i contenuti dei siti web
- Curare e visionare la rassegna stampa

sbocchi occupazionali:

- Ambito della libera professione
- Enti pubblici e privati che prevedono uffici di pubbliche relazioni e/o uffici stampa
- Aziende che prevedono uffici di pubbliche relazioni e/o uffici stampa

Tecnico dei social media

funzione in un contesto di lavoro:

Tecnico del social media management

competenze associate alla funzione:

- Comprensione e analisi dei fenomeni sociali, politici, culturali
- Analisi dei flussi comunicativi e delle tendenze sul Web
- Conoscenze dei processi di newsmaking
- Analisi del traffico informatico attraverso gli strumenti software

- Ideazione, implementazione e gestione di una campagna sui Social Media
- Padronanza del linguaggio verbale e visivo
- Uso degli strumenti di profilazione utente on line

sbocchi occupazionali:

Social Media manager come libero professionista o all'interno di aziende di servizi

- Consulente per aziende commerciali, partiti politici, personaggi del mondo dello spettacolo ecc.
- Realizzazione di Canali social sui più diversi argomenti



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici del marketing - (3.3.3.5.0)
2. Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
3. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
4. Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

22/01/2021

I requisiti necessari per essere ammessi al corso di studio di Scienze della comunicazione per i media e le istituzioni sono due: un

diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo e un'adeguata preparazione nella lingua inglese di livello B1. Tale livello di preparazione sarà verificato nel corso della somministrazione dei test OFA che costituisce obbligo bloccante il passaggio dal I al II anno di corso. Lo studente potrà superare l'OFA in occasione del test, o in ogni esame previsti dal calendario didattico dell'anno accademico, essendo Lingua inglese curriculare ed erogata nel I semestre di insegnamento. Qualora il test venga somministrato prima delle prove in itinere di metà I semestre, anche il superamento della prova in itinere potrà costituire assolvimento dell'OFA. Una attività di tutoraggio prevista dal Consiglio di coordinamento dei corsi di studio in Scienze della Comunicazione supporterà lo studente nelle fasi di preparazione ai fini dell'assolvimento dell'OFA.

Per la puntuale descrizione delle conoscenze richieste per l'accesso al CdS, delle modalità di verifica nonché degli eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) previsti nel caso di esito negativo (totale o parziale) della verifica, si rimanda all'egolamento didattico del CdS, pubblicato nel sito del Dipartimento Culture e Società, cui il CdS afferisce, e alla Guida pubblicata annualmente dall'Ateneo sul web.

Link : http://www.unipa.it/amministrazione/area1/ssp10/Guide_Studente.html



25/06/2020

Il corso di studio è ad accesso libero.

Gli unici obblighi formativi concernono la conoscenza della lingua Inglese.

Agli studenti, subito dopo l'inizio delle lezioni, e al solo fine dell'accertamento della preparazione iniziale e dell'eventuale attribuzione di OFA, verranno somministrati dei test. I test sono obbligatori, e a coloro che non dovessero sostenerli verranno assegnati OFA di ufficio nelle discipline per cui il CdS prevede obblighi formativi, ovvero in Inglese.

Le modalità di assolvimento degli OFA saranno comunicate dal Dipartimento Culture e Società. Comunque il superamento dell'esame curriculare di Lingua inglese entro il I anno del corso vale come assolvimento degli OFA.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Linee guida OFA - SA del 13/06/2017



22/01/2021

Il CdL in Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni prepara gli studenti ad affrontare e a gestire le problematiche concrete riguardanti il funzionamento dei processi informativi all'interno di imprese pubbliche e private e di strutture della pubblica amministrazione. Il Corso intende preparare gli studenti ad organizzare e a gestire attività di informazione e di comunicazione con diversi pubblici e destinatari. In particolare, il corso fornisce competenze relative alle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione, capacità di esprimersi efficacemente in lingua italiana e in due lingue straniere, una delle quali è obbligatoriamente l'inglese.

Si perseguiranno i seguenti obiettivi formativi del CdS: acquisizione delle competenze di base e delle abilità specifiche relative alla comunicazione di pubblica utilità, conoscenze riguardanti le riforme in atto nella pubblica amministrazione in materia di comunicazione pubblica e competenze relative alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; acquisizione delle competenze di base e delle abilità specifiche relative alle tecniche e agli strumenti della comunicazione pubblicitaria, alla ricerca sociale e al marketing e all'utilizzo delle nuove tecnologie per la produzione pubblicitaria; acquisizione di competenze relative alle attività di comunicazione e di informazione (tradizionale o mediante le ITC) presso testate giornalistiche o uffici stampa.

La comunicazione con diversi pubblici e destinatari, le nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione, la capacità di esprimersi efficacemente in lingua italiana e in due lingue straniere (una delle quali obbligatoriamente inglese) rappresentano il focus del CdS in Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni. In particolare, il III anno del corso si suddivide in due curricula, uno più strettamente legato alla professione del Giornalismo, mentre il secondo è più strettamente connesso all'analisi ed alla gestione dei Social Media.

A partire da un'adeguata conoscenza di base delle Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche e delle Discipline sociali e mediologiche, il percorso di studi assume, attraverso attività formative caratterizzanti obbligatorie relative alle Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione, alle Scienze umane ed economico-sociali ed alle Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche, un taglio più metodologico ed operativo.


Affiancano questi insegnamenti ulteriori attività formative di vario taglio tematico e disciplinare, finalizzate ad integrare la conoscenza delle discipline economico-sociali e mediologiche con lo studio di ambiti disciplinari confinanti in cui la comunicazione trova applicazione (Cinema, fotografia e televisione, Linguistica italiana, Critica letteraria e letterature comparate, Lingue e letterature, Filosofia politica), coerentemente con le esigenze espresse dal mercato del lavoro.

Durante il corso degli studi lo studente sperimenterà in prima persona, attraverso laboratori curriculari e tirocini formativi e di orientamento, l'osservazione ravvicinata di aspetti e di nodi cruciali del proprio futuro ruolo professionale seguendo, in una logica di empowerment e secondo gli orientamenti che saranno proposti in sede di programmazione didattica o in base agli interessi ed alle competenze personali, un percorso alternativemente tagliato in senso professionalizzante o di prosecuzione degli studi attraverso i CdL magistrali, di cui sono propedeutici i diversi Laboratori professionali offerti all'interno del corso nonché, al bivio d'accesso al III anno, il perseguimento in alternanza di uno dei due curricula proposti.

Saranno inoltre destinati 12 CFU ad ulteriori attività formative a scelta dello studente.

La più coerente prosecuzione del Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni, nell'ambito dell'offerta formativa del Dipartimento Culture e società dell'Università degli Studi di Palermo, è rappresentata dal CdLM in Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità (Classe LM59) secondo le modalità ed i criteri normati dal regolamento didattico del CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

 **QUADRO A4.b.1** | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>L'area delle discipline semiotiche, linguistiche e informatiche porta gli studenti a conseguire la conoscenza degli obiettivi della linguistica, in particolare la conoscenza dei vantaggi che l'analisi linguistica può comportare come strumento di comprensione di fenomeni sociali ed individuali. Il laureato acquisirà inoltre capacità di comprensione dei meccanismi di coerenza e coesione di un testo in lingua italiana, scritto o orale. Le discipline di ambito semiotico forniscono agli studenti un panorama dei principali approcci teorici e degli ambiti di indagine privilegiati dalla ricerca sociolinguistica a partire dalla relazione lingua/società, prospettando approcci interdisciplinari e comparativi.</p> <p>Per quanto riguarda la lingua inglese, lo studente giungerà a comprendere testi scritti e discorsi orali in inglese relativi al mondo della comunicazione anglosassone, compreso i campi professionali e le strategie comunicative di maggiore interesse. Per quanto attiene alle lingue straniere, lo studente acquisirà una competenza attiva e passiva di altre lingue tra cui l'arabo e l'albanese. Le discipline sociologiche fanno capo a più di un ambito di base e caratterizzanti e portano lo studente ad acquisire una conoscenza di base della sociologia generale, ma anche della sociologia dei processi comunicativi e di altri ambiti sociologici con diretta applicazione al mondo dei media e delle istituzioni; grazie a questi studi il laureato sarà in grado di comprendere gli aspetti più significativi della società attuale e le problematiche che animano il dibattito politico e sociale attuale.</p> <p>Lo studente acquisirà conoscenze articolate e capacità di comprensione delle problematiche relative ai settori in oggetto grazie a una opportuna impostazione metodologica. Sarà messo a conoscenza delle prospettive attuali della ricerca e delle più recenti acquisizioni scientifiche; saprà leggere i testi e saprà interpretarli, cogliendone i riferimenti storici e culturali.</p>	
---	---	--

Tali capacità sono acquisite attraverso le lezioni frontali, ma anche attraverso attività di esercitazioni condotte dai docenti (come nel dettaglio delle Schede di Trasparenza delle singole discipline) e attraverso la partecipazione seminari di approfondimento su temi specifici organizzati dalle strutture didattiche di riferimento, da docenti e associazioni studentesche.

La verifica di tali capacità e conoscenze avverrà sia lungo il percorso didattico, attraverso momenti di approfondimento e discussione sui temi trattati a lezione che comportino il richiamo delle conoscenze già acquisite ovvero tramite la conduzione di attività progettuali di concerto allo svolgimento del programma teorico, sia in sede di prove in itinere e di esame in cui, oltre al momento del vero e proprio colloquio e/o prova scritta, potranno essere richiesti, in alcuni insegnamenti, degli elaborati progettuali che integrino la prova di esame.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'area delle discipline semiotiche, linguistiche e informatiche porta gli studenti a conseguire la conoscenza degli obiettivi della linguistica, in particolare la conoscenza dei vantaggi che l'analisi linguistica può comportare come strumento di comprensione di fenomeni sociali ed individuali. Il laureato acquisirà inoltre capacità di comprensione dei meccanismi di coerenza e coesione di un testo in lingua italiana, scritto o orale. Le discipline di ambito semiotico forniscono agli studenti un panorama dei principali approcci teorici e degli ambiti di indagine privilegiati dalla ricerca sociolinguistica a partire dalla relazione lingua/società, prospettando approcci interdisciplinari e comparativi.

Per quanto riguarda la lingua inglese, lo studente giungerà a comprendere testi scritti e discorsi

orali in inglese relativi al mondo della comunicazione anglosassone, compreso i campi professionali e le strategie comunicative di maggiore interesse. Per quanto attiene alle lingue straniere, lo studente acquisirà una competenza attiva e passiva di altre lingue tra cui l'arabo e l'albanese. Le discipline sociologiche fanno capo a più di un ambito di base e caratterizzanti e portano lo studente ad acquisire una conoscenza di base della sociologia generale, ma anche della sociologia dei processi comunicativi e di altri ambiti sociologici con diretta applicazione al mondo dei media e delle istituzioni; grazie a questi studi il laureato sarà in grado di comprendere gli aspetti più significativi della società attuale e le problematiche che animano il dibattito politico e sociale attuale.

Lo studente acquisirà conoscenze articolate e capacità di comprensione delle problematiche

relative ai settori in oggetto grazie a una opportuna impostazione metodologica. Sarà messo a

conoscenza delle prospettive attuali della ricerca e delle più recenti acquisizioni scientifiche; saprà

leggere i testi e saprà interpretarli, cogliendone i riferimenti storici e culturali.

Tali capacità sono acquisite attraverso le lezioni frontali, ma anche attraverso attività di

esercitazioni condotte dai docenti (come nel dettaglio delle Schede di Trasparenza delle singole

discipline) e attraverso la partecipazione seminari di approfondimento su temi specifici organizzati

dalle strutture didattiche di riferimento, da docenti e associazioni studentesche.

La verifica di tali capacità e conoscenze avverrà sia lungo il percorso didattico, attraverso momenti

di approfondimento e discussione sui temi trattati a lezione che comportino il richiamo delle

conoscenze già acquisite ovvero tramite la conduzione di attività progettuali di

concerto allo svolgimento del programma teorico, sia in sede di prove in itinere e di esame in cui, oltre al momento del vero e proprio colloquio e/o prova scritta, potranno essere richiesti, in alcuni insegnamenti, degli elaborati progettuali che integrino la prova di esame.



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area della linguistica e delle lingue

Conoscenza e comprensione

L'area mira a fornire agli allievi la conoscenza degli obiettivi della linguistica, delle sue branche, delle ragioni di esistenza di ognuna di queste; conoscenza della metalingua; conoscenza dei vantaggi che l'analisi linguistica può comportare come strumento di comprensione di fenomeni sociali ed individuali; conoscenza dei metodi di analisi linguistica nelle varie sotto-discipline (fonetica, fonologia, morfologia, sintassi, semantica, pragmatica, sociolinguistica, tipologia linguistica sia per la morfologia che per la sintassi, linguistica diacronica); conoscenza degli avanzamenti apportati dagli studiosi più significativi.

Lo studente acquisirà inoltre capacità di comprensione dei meccanismi di coerenza e coesione di un testo in lingua italiana, scritto o orale; capacità di comprensione dei vari tipi di informazione contenuta in un qualsiasi testo in lingua italiana. Capacità di comprensione della differenza tra un approccio al dato linguistico di natura scientifica e uno di natura linguistica ingenua. Capacità di comprensione della metodologia utilizzata a fini euristici. Capacità di comprensione di uno o più livelli di struttura profonda per l'analisi linguistica. Capacità di comprensione della natura fuorviante e spesso ingannevole del dato linguistico sensoriale.

L'area mira inoltre a fornire agli studenti un panorama dei principali approcci teorici e degli ambiti di indagine privilegiati dalla ricerca sociolinguistica a partire dalla relazione lingua/società, prospettando approcci interdisciplinari e comparativi.

Per quanto attiene alle lingue straniere, lo studente acquisirà una competenza attiva e passiva della lingua albanese.

Lettura, interpretazione e traduzione di un testo dall'albanese e in albanese. Lo studente riconosce l'alfabeto arabo. Ha capacità di lettura e di traslitterazione. Ha comprensione della frase nominale, dello stato costruito e sue modalità d'applicazione, conoscenza del verbo arabo semplice, conoscenze delle formule di saluto e convenevoli di base.

Saprà produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. Sarà in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti. Lo studente dovrà dimostrare di comprendere testi scritti e discorsi orali in inglese relativi al mondo della comunicazione anglo-sassone, compreso i campi professionali e le strategie comunicative di maggiore interesse.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente avrà capacità di applicare conoscenza e comprensione in termini di acquisizione di competenze applicative multidisciplinari per l'analisi linguistica di un qualsiasi testo in lingua italiana (di brani di conversazione, di narrativa, di poesia, della pubblicità, della stampa ecc.), di distinzione di un testo da altri sulla base di caratteristiche linguistiche quali, ad es. le scelte lessicali, di pronuncia e di sintassi (varianti diatopiche, diastratiche, diafasiche, diamesiche). Capacità di trascrizione fonetica e fonologica di una qualsiasi parola dell'italiano e di altre lingue, specie dell'inglese. Capacità di tratteggiare in prospettiva funzionale la struttura profonda di alcuni tipi proposizionali salienti della lingua italiana, ma anche di altre lingue. Inoltre, l'area mira a fornire strumenti teorico-metodologici che possano essere utilizzati sia nell'analisi e nella descrizione della realtà sociolinguistica sia nella gestione della comunicazione, sfruttando la capacità di riconoscere e classificare testi a partire dalla varietà linguistica in cui sono realizzati. Tale capacità di comprensione si riverbererà positivamente sulle capacità di produrre testi adeguati al mezzo di produzione e alla situazione comunicativa.

Per quanto attiene alle lingue straniere, lo studente avrà capacità di applicazione delle norme grammaticali nella fase di elaborazione di un testo in albanese, capacità di sostenere conversazioni in lingua e di applicare le conoscenze di base su testi elementari in lingua araba. Possiederà competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi. In linea con la logica di empowerment, lo studente deve dimostrare la sua capacità di applicare le conoscenze acquisite nel compimento di uno o più progetti creativi, analitici e/o professionali da presentare alla prova orale, e di saperne discutere in lingua inglese.

Inoltre, dovrebbe dimostrare di aver acquisito le abilità interpersonali, analitiche, esplicative, creative e di auto-gestione necessarie per lo sviluppo di un approccio professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA ALBANESE [url](#)

LINGUA ARABA [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUISTICA GENERALE [url](#)

SOCIOLINGUISTICA [url](#)

Area Socio-Giuridico-Politica

Conoscenza e comprensione

Lo Studente dovrà acquisire una preparazione scientifica nell'ambito del diritto amministrativo nell'era digitale che permetta una visione integrata delle conoscenze nell'ambito della disciplina. La crescita delle conoscenze e la capacità di comprensione saranno conseguite mediante lezioni frontali e lo studio di testi consigliati.

Studenti e studentesse dovranno acquisire i concetti fondamentali della Filosofia Politica e comprendere le articolazioni che legano la rappresentazione politica al genere e alla comunicazione pubblica, le trasformazioni della democrazia e della sfera pubblica con l'avvento delle nuove tecnologie e la conoscenza degli elementi di base del pensiero filosofico femminista e dei Gender Studies.

Politiche pubbliche e processi partecipativi offre allo studente la conoscenza politico-istituzionale delle amministrazioni pubbliche, comprensione degli elementi costitutivi del ciclo di policy, dei suoi principali attori, network, strumenti, regole e stili decisionali. Studio delle teorie sulla democrazia deliberativa e delle tecniche per la realizzazione, l'analisi e la valutazione di processi decisionali inclusivi nell'ambito delle politiche pubbliche, della customer satisfaction, dell'Analisi d'impatto della regolazione.

La Sociologia della devianza e del disagio sociale vuole fornire allo studente gli strumenti cognitivi utili per definire il processo di costruzione sociale della devianza. Comprensione dei rapporti esistenti tra variabili macro, meso e micro-sociali nell'elaborazione delle teorie sociologiche della devianza. Comprensione delle nozioni di diritto, norma, reato, sanzione, controllo sociale, potere. Individuazione delle diverse declinazioni e attuazioni storiche delle nozioni di crimine e di devianza e delle variabili che hanno concorso, nel tempo, a determinarle.

La Storia dell'opinione pubblica consentirà agli studenti di maturare una comprensione critica e approfondita dei principali assi portanti del pensiero politico occidentale e della relazione fra pubblica opinione e potere politico, sia in termini storici che attraverso il contributo dei maggiori pensatori politici. Al termine del corso gli studenti acquisiranno le fondamentali conoscenze relative ad autori e tematiche che hanno concorso a formare la tradizione politica europea, collocandoli in relazione alle differenti fasi storiche nelle quali tali temi si sono sviluppati.

L'insegnamento di Tecnologia politica offre allo studente la comprensione e l'analisi delle frontiere più avanzate e innovative nel campo dell'intreccio tra Intelligenza artificiale e teorie e tecniche dell'agire politico.

L'insegnamento di Sociologia del giornalismo offre conoscenze relative ai processi sociologici implicati nel sistema dell'informazione, fornendo gli strumenti teorici e metodologici per comprendere le dinamiche di produzione, distribuzione e ricezione delle notizie.

L'insegnamento di Semiotica dei media fornisce agli studenti competenze inerenti i processi di significazione che caratterizzano diversi media, da quelli tradizionali (televisioni, giornali, radio) a quelli digitali. Particolare rilevanza viene data ai processi traduttori intersemiotici.

L'insegnamento di Etica digitale consente allo studente una comprensione delle sfide etiche dell'introduzione tecnologica digitale nelle vite degli utenti dei social media.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Studentesse e studenti dovranno dimostrare di sapere coniugare gli elementi teorici della filosofia politica con le pratiche della comunicazione, dell'agire politico e delle questioni di genere all'interno della sfera pubblica come sfera comunicativa, in contesti storico-sociali diversi, e con una particolare attenzione alla situazione globale contemporanea.

Politiche pubbliche e processi partecipativi fornirà gli strumenti per poter interpretare i processi che regolano il ciclo di vita delle politiche pubbliche e i processi attraverso cui si allocano quotidianamente spettanze, così come risorse monetarie e simboliche.

La Sociologia della devianza e del disagio sociale mira a dare allo studente la capacità di riconoscere, individuare, decostruire i meccanismi sociali attraverso cui si definiscono i processi di etichettamento dei cosiddetti soggetti devianti. Capacità di riconoscere il carattere storico e costruito delle norme sociali e di quelle del sistema penale, cogliendo l'implicito nascosto dietro i provvedimenti normativi ed evidenziando i nessi che legano teoria e prassi. Capacità di individuare il nesso che lega i sistemi di potere e gli strumenti di controllo sociale.

La Storia dell'opinione pubblica consentirà agli studenti di maturare la capacità di interpretare criticamente i testi, nonché di collocare i diversi autori e i diversi filoni del pensiero politico in relazione tra loro e di relazionarli con le trasformazioni politiche e istituzionali della storia occidentale; conseguiranno padronanza del lessico politico e capacità di comunicare con chiarezza e stendere per iscritto in modo corretto sintetiche considerazioni sulle principali questioni della politica moderna e contemporanea; infine, lo studio di Storia dell'opinione pubblica dovrebbe conferire agli studenti una certa padronanza metodologica e abilità di apprendimento utili per l'accesso a future professioni relative alla gestione di processi politici e all'attività di comunicazione ad essa inerenti.

Semiotica dei media insegna a comprendere le caratteristiche dei diversi media in modo da ottimizzare i processi di comunicazione in funzione di essi.

Sociologia del giornalismo sviluppa capacità di applicare conoscenza e comprensione, attraverso riflessioni su casi concreti spingendo gli studenti a esercitare il proprio senso critico.

Tecnologia politica consente allo studente di apprendere le dinamiche politiche alla luce delle nuove tecniche di condotta dell'agire politico supportato da tecnologie digitali.

Etica digitale fa maturare nello studente la consapevolezza delle poste in palio che l'avvento dei social media pone alla vita morale della specie umana.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO NELL'ERA DIGITALE [url](#)

ETICA DIGITALE [url](#)

FILOSOFIA POLITICA E GENDER STUDIES [url](#)

POLITICHE PUBBL. E PROCESSI PARTECIPATIVI/LAB. DI COM. DELLA P.A. [url](#)

SEMIOTICA DEI MEDIA [url](#)

SOCIOLOGIA DEL GIORNALISMO [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA E DEL DISAGIO SOCIALE [url](#)

STORIA DELL'OPINIONE PUBBLICA (*modulo di STORIA DELL'OPINIONE PUBBL. E LAB.PROF. DI COMUN.SOCIALE E NO PROFIT C.*) [url](#)

TECNOLOGIA POLITICA [url](#)

Area artistico-letteraria

Conoscenza e comprensione

Lo studente affinerà gli strumenti basilari per la comprensione della letteratura e per il suo collegamento con altre forme di espressione e comunicazione. Egli apprenderà le più importanti proposte teoriche formulate in merito. Il metodo impartito nello studio della letteratura italiana, per quanto limitato ad uno specifico e circoscritto periodo storico, consentirà allo studente di orientare agevolmente le sue conoscenze all'interno di altri fenomeni letterari cogliendone il grado di

innovazione e di conservazione.

Etnomusicologia permette allo studente di acquisire una conoscenza di base della storia delle musiche etniche e popolari del mondo, nei suoi processi semiotici di produzione, funzione e ricezione, con riferimento alle culture di prevalente mentalità orale e alla popular music contemporanea.

Infine lo studente avrà trasmessi i concetti chiave, gli scopi e i metodi della geografia culturale (in particolare, spazio, luogo, paesaggio, città, immigrazione, osservazione diretta e indiretta, cartografia, epistemologia).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente avrà capacità di accostarsi ai testi mettendoli adeguatamente in rapporto con i profili degli autori, e con i tratti principali dei generi e delle forme a cui appartengono oltre che di decifrarne i diversi livelli di contenuto e di valutarne la funzione nelle dinamiche comunicative attuali.

Il corso di letteratura italiana contemporanea prevede un esperimento sul campo teso a documentare l'utilità dell'indagine testuale nella individuazione di possibili falsi o nel riconoscimento di lezioni autentiche, capaci di ridisegnare e mettere in discussione il profilo acquisito di particolari aspetti della vicenda storica e culturale.

Etnomusicologia fornisce allo studente le conoscenze delle principali musiche etniche e popolari del mondo, con particolare riguardo alla loro spettacolarizzazione.

Infine lo studente avrà capacità di interpretazione delle fonti geografiche indirette, come mappe, fotografie, diagrammi, immagini, dati statistici, grafici, testi, film, opere d'arte.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ETNOMUSICOLOGIA [url](#)

GEOGRAFIA E PROCESSI MEDIALI [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

Area socio-economica e statistica

Conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiranno gli strumenti avanzati relativi alle strategie d'impresa e al loro significato ai fini della direzione. Saranno capaci di utilizzare il linguaggio specifico proprio dell'economia e gestione delle imprese in un contesto che apra alle applicazioni di ricerca nel campo della comunicazione della strategia integrando i temi della massimizzazione del valore con quelli della responsabilità sociale d'impresa. Lo studente dovrà essere capace di applicare le conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari), inclusa la riflessione su temi sociali o etici ad essi connessi.

Gli studenti acquisiranno anche i saperi relativi ai più importanti fenomeni organizzativi aziendali contemporanei, alle dinamiche del lavoro organizzato e alle modalità di funzionamento delle amministrazioni pubbliche con riferimento all'ordinamento giuridico esistente.

Essi acquisiranno la capacità di comprendere testi scritti e pratiche professionali che includono l'utilizzo delle tecniche statistiche. Avranno inoltre conoscenza dei paradigmi, degli approcci, del metodo e delle tecniche di rilevazione e analisi dei dati nella ricerca sociale.

Verranno approfonditi i principali approcci teorici sviluppatasi nell'era dei mass media e nel nuovo ecosistema digitale, focalizzando l'attenzione sulle peculiarità dei nuovi circuiti della comunicazione e sulle modalità di interazione tra i vari attori sociali.

Gli studenti acquisiranno anche conoscenze sulla storia e i modelli di comunicazione pubblica in Italia, facendo riferimento anche ad altri contesti nazionali per comprendere l'evoluzione dell'interazione Stato-cittadini con i processi sociali e culturali che la hanno radicalmente trasformata negli ultimi due decenni

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti saranno in grado di riconoscere ed organizzare in autonomia le elaborazioni necessarie per valutare le decisioni commerciali strategiche ed operative delle imprese, anche in campo di responsabilità sociale, nonché saranno capaci di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete. Lo studente dovrà mostrare la capacità di integrare alle conoscenze di comunicazione d'impresa all'interno delle più ampie conoscenze delle politiche strategiche ed operative di web-marketing. Ad un livello superiore, questi dovrà essere in grado di riconoscere il dovuto grado di integrazione delle politiche di marketing strategico all'interno della più ampia strategia d'impresa.

Inoltre, gli studenti avranno la capacità di riconoscere ed organizzare in autonomia le elaborazioni necessarie per valutare le decisioni strategiche delle imprese, anche in campo di responsabilità sociale, nonché capacità di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete. Lo studente deve mostrare la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. Capacità di analizzare casi di studio e di esercitare il problem-solving sulle tematiche apprese.

Gli studenti saranno in grado di utilizzare efficacemente le tecniche statistiche apprese all'interno di tutte le attività connesse alle mansioni dei profili professionali di interesse. Essi saranno anche in grado di progettare una ricerca empirica nell'ambito delle scienze sociali e di prendere tutte le decisioni critiche richieste: scelta del tipo di ricerca, operatività dei concetti, scelta delle unità di analisi, costruzione del campione e degli strumenti di rilevazione.

Gli studenti saranno in grado di analizzare una campagna di comunicazione istituzionale e di usare le tecniche apprese per realizzare prodotti comunicativi digitali utili nelle attività di uffici stampa e URP.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI WEB MARKETING (*modulo di ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E LABORATORIO DI WEB MARKETING*) [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (*modulo di ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E LABORATORIO DI WEB MARKETING*) [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E LABORATORIO DI WEB MARKETING [url](#)

RICERCA SOCIALE E NETWORK ANALYSIS [url](#)

STATISTICA SOCIALE [url](#)

TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA [url](#)

Area della comunicazione e delle sue tecnologie

Conoscenza e comprensione

Gli allievi dovranno acquisire conoscenza e capacità di comprensione degli aspetti costitutivi del processo di comunicazione e delle diverse forme e modalità di comunicazione (comunicazione interpersonale, comunicazione di massa, comunicazione mediata dal computer).

Essi dovranno anche acquisire conoscenze e competenze di base circa i principali approcci teorici in ambito sociologico circa la comunicazione, il suo ruolo e i suoi effetti nella società contemporanea. In chiave monografica, dovranno acquisire conoscenza e comprensione delle problematiche legate al rapporto tra comunicazione mediata, minori e processi educativi. Inoltre, ogni studente acquisirà conoscenza dei principali concetti teorici della sociologia dei nuovi media, propedeutici alla comprensione e ad una lettura consapevole e critica dei fenomeni di produzione, distribuzione e ricezione della cultura nel campo delle nuove tecnologie info-telematiche.

Gli studenti faranno proprio il punto di vista sociologico sulla realtà. Essi dovranno conoscere e saper esporre criticamente le principali problematiche legate al dibattito in corso nelle scienze umane a proposito delle teorie inerenti il funzionamento dei processi di costruzione del senso. In particolare saranno trattati: i fondamenti della semiotica strutturale (dal segno ai linguaggi, dal codice al testo) e della sociosemiotica (discorsività, traduzione fra linguaggi e fra media).

Lo studente acquisirà anche conoscenze di base legate all'elaborazione automatica dell'informazione con particolare riferimento a: algoritmi e loro ideazione, rappresentazione dell'informazione in formato digitale, hardware, sistemi operativi, linguaggi di programmazione e reti di calcolatori. Inoltre l'allievo sarà in grado di comprendere gli aspetti tecnologici legati allo sviluppo di un progetto comunicativo che usi le nuove tecnologie informatiche, con particolare riferimento alla struttura ed allo sviluppo di contenuti informativi per il World Wide Web. A questo proposito acquisirà conoscenze legate all'architettura dell'informazione dei portali web e alla relativa User Experience.

Infine, egli avrà conoscenza dei concetti essenziali delle teorie e tecniche della comunicazione pubblica e delle analisi delle politiche pubbliche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso la riflessione su casi di studio specifici, lo studente svilupperà capacità di conoscenza e comprensione applicate. Egli, inoltre, applicherà le conoscenze teoriche acquisite alla "lettura" dei processi di produzione, distribuzione e ricezione della cultura, confrontandosi, in particolare, con lo studio di odierni fenomeni culturali "mediati" dagli attori dell'industria dei nuovi media, che lo studente, in prima persona, sperimenta nella sua esperienza di vita quotidiana.

Attraverso tali applicazioni, lo studente irrobusterà la propria capacità di adattare ciò che ha appreso all'analisi di contesti simili. Questi saprà inoltre elaborare un progetto di ricerca sociologicamente valido.

Inoltre, egli avrà capacità di strutturare una riflessione organica sui processi semiotici implicati in vari artefatti comunicativi (dal giornalismo, alla comunicazione pubblicitaria, dalle organizzazioni spaziali alla visualità). Saranno inoltre forniti gli strumenti teorici che consentono di sviluppare nuovi prodotti di comunicazione avendo ben presenti gli aspetti strategici che li caratterizzano.

Le conoscenze tecnologiche acquisite consentiranno allo studente di comprendere quali possono essere le limitazioni tecnologiche per l'effettiva realizzabilità di un progetto comunicativo articolato, basato sull'uso del web. Inoltre, lo studente sarà in grado di definire in autonomia un semplice flusso di lavoro per la creazione di contenuti per il web, dall'ideazione del progetto comunicativo fino alla sua definizione attraverso l'uso della piattaforma WordPress. Infine, lo studente avrà la capacità di analizzare i mass media e gli apparati pubblici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMUNICAZIONE DIGITALE [url](#)

NUOVI MEDIA E NUOVE TECNOLOGIE [url](#)

POLITICHE PUBBLICHE E PROCESSI PARTECIPATIVI (*modulo di POLITICHE PUBBL. E PROCESSI PARTECIPATIVI/LAB. DI COM. DELLA P.A.*) [url](#)

SEMIOTICA (*modulo di SEMIOTICA E LAB. PROF. DI COMUNICAZIONE E VISUAL DESIGN C.I.*) [url](#)

SEMIOTICA E LAB. PROF. DI COMUNICAZIONE E VISUAL DESIGN C.I. [url](#)

SOCIOLOGIA DEI MEDIA DIGITALI (*modulo di SOCIOLOGIA DEI MEDIA DIGITALI E SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZ. C.I.*) [url](#)

SOCIOLOGIA DEI MEDIA DIGITALI E SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZ. C.I. [url](#)

SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO CULT. E SOCIALE E LAB. DI FOTO-GIORNALISMO [url](#)

SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO CULTURALE E SOCIALE (*modulo di SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO CULT. E SOCIALE E LAB. DI FOTO-GIORNALISMO*) [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (*modulo di SOCIOLOGIA DEI MEDIA DIGITALI E SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZ. C.I.*) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Attraverso tutto il percorso curriculare degli studi universitari e il superamento della prova finale, i laureati in 'Scienze della Comunicazione per i Media e Istituzioni' avranno conseguito:

- capacità di analisi comparata dei temi, delle argomentazioni, delle tecniche e degli obiettivi comunicativi presentati all'interno delle discipline oggetto di studio;
- autonomia nel formulare ipotesi di spiegazione e nel ricostruire in maniera critica i

	<p>processi comunicativi generali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - competenze tecniche e operative per l'analisi, il rilevamento e il trattamento dei dati e dei risultati, a sostegno di giudizi che includono la riflessione su processi informativi e comunicativi; - capacità di risoluzione dei problemi connessi alla relazione tra la fonte ed il destinatario di qualsiasi processo comunicativo; - capacità di riflessione sui temi della deontologia professionale, dell'etica pubblica e dell'etica della comunicazione. <p>L'autonomia di giudizio sarà verificata in tutte le prove d'esame di ciascun insegnamento, in eventuali prove in itinere e nell'esame di laurea finale.</p>	
<p>Abilità comunicative</p>	<p>In considerazione del particolare tipo di corso di laurea e dei suoi obiettivi formativi programmati, durante tutto il percorso degli studi universitari, gli studenti acquisiranno diverse abilità comunicative di base di tipo linguistico, argomentativo e grafico-visuale.</p> <p>Attraverso lo studio delle discipline curriculari, la partecipazione alle attività laboratoriali e formative parallele e la realizzazione dell'elaborato finale i laureati in 'Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni' avranno acquisito in particolare competenze e capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere e comunicare la letteratura di carattere generale riguardante le discipline della comunicazione anche in una lingua diversa da quella italiana e inglese; - utilizzare il lessico di base proprio delle discipline dell'informazione e della comunicazione; - confrontarsi con esperti sia del proprio campo che di altre discipline; - esporre correttamente, anche mediante l'impiego di strumenti digitali, il risultato dei propri studi e delle proprie ricerche esemplificative. <p>Uno specifico contributo all'aspetto della comunicazione informatica e multimediale sarà fornito dall'insegnamento curriculare di ING-INF/05 centrato sulle tecnologie della comunicazione applicate agli studi di comunicazione.</p> <p>Le abilità comunicative saranno verificate attraverso le prove d'esame di ciascun insegnamento, eventuali prove in itinere e l'esame di laurea finale.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>In conseguenza delle attività svolte globalmente nel corso, i laureati in 'Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni' avranno acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di adoperare una pluralità di metodi di apprendimento; - abilità di apprendimento necessarie per il proprio ulteriore sviluppo professionale e/o per affrontare autonomamente i successivi livelli della formazione universitaria; - conoscenza approfondita degli strumenti principali per l'aggiornamento e la ricerca in campo comunicativo. <p>L'acquisizione di tali capacità sarà perseguita in tutti gli insegnamenti del Corso di Studio, attraverso la conduzione di attività progettuali, esercitative ovvero gruppi di discussione che richiedano momenti di approfondimento autonomo. Altri momenti fondamentali saranno i tirocini formativi, in cui sarà necessario per l'allievo approfondire le proprie conoscenze per svolgere le mansioni oggetto del tirocinio, e la produzione dell'elaborato della prova finale.</p> <p>La capacità di apprendimento sarà verificata in tutte le prove d'esame degli insegnamenti curriculari, in eventuali prove in itinere e nell'esame di laurea finale,</p>	

momento importante per la sperimentazione pratica, la valutazione e l'autovalutazione sul raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

▶ QUADRO A5.a | Caratteristiche della prova finale

22/01/2021

Per conseguire la laurea lo/a studente/ssa deve avere acquisito 180 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale (3 cfu)

La prova finale ha l'obiettivo di verificare il livello di maturità e la capacità critica del laureando con riferimento agli apprendimenti ed alle conoscenze acquisite a completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico.

La prova consiste in una prova orale secondo modalità definite dal regolamento sulla prova finale del Corso di Laurea per ogni a.a., nel rispetto ed in coerenza della tempistica, delle prescrizioni ministeriali e delle inerenti linee guida di Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento prova finale

▶ QUADRO A5.b | Modalità di svolgimento della prova finale

22/01/2021

La prova finale, valida per 3 CFU, è orale, sarà concordata tra studente laureando e tutor, secondo la tipologia di cui al regolamento del CdS, e verterà su uno degli argomenti sotto elencati:

Statistica sociale, Semiotica, Media e opinione pubblica, Linguistica e sociolinguistica, Comunicazione pubblica e digitale, Diritto regionale, Cinema, Musicologia ed etnomusicologia, Letteratura italiana e comparata, Geografia, Scienza e filosofia politica, Etica e filosofia dei media, Gender Studies, Sociologia e criminalità, Lingua inglese, araba, albanese.

Link :

<http://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellacomunicazioneperimediaeistituzioni2113/.content/documenti/Reg.-prova-finale-L-20-Media-e-istituzioni2018.pdf> (Link al regolamento della prova finale per i corsi di Scienze della Comunicazione)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolameto prova finale



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: manifesto L20 Giornalismo e Social media

Link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienze DellacomunicazioneperimediaeIstituzioni2113/regolamenti.html>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienze DellacomunicazioneperimediaeIstituzioni2113/didattica/lezioni.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienze DellacomunicazioneperimediaeIstituzioni2113/?pagina=esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/didattica/lauree.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SPS/11	Anno di corso 1	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE link	MACALUSO MARILENA CV	PA	3	30	
2.	SPS/11	Anno di corso 1	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE link	BADAMI GIANFRANCO CV	ID	3	30	
3.		Anno di corso 1	LABORATORIO PROFESSIONALE DI COMUNICAZIONE E VISUAL DESIGN (modulo di SEMIOTICA E LAB. PROF. DI COMUNICAZIONE E VISUAL DESIGN C.I.) link			3		
4.		Anno di corso 1	LABORATORIO PROFESSIONALE DI COMUNICAZIONE SOCIALE E NO PROFIT (modulo di STORIA DELL'OPINIONE PUBBL. E LAB. PROF. DI COMUN. SOCIALE E NO PROFIT C.I.) link			3		
5.	L-LIN/12	Anno di	LINGUA INGLESE link	RUDVIN METTE CV	PA	9	60	

		corso 1							
6.	SPS/11 SPS/11	Anno di corso 1	POLITICHE PUBBL. E PROCESSI PARTECIPATIVI/LAB. DI COM. DELLA P.A. link					9	
7.	SPS/11 SPS/11	Anno di corso 1	POLITICHE PUBBLICHE E PROCESSI PARTECIPATIVI (<i>modulo di POLITICHE PUBBL. E PROCESSI PARTECIPATIVI/LAB. DI COM. DELLA P.A.</i>) link	MACALUSO MARILENA CV	PA	6		40	
8.	M- FIL/05	Anno di corso 1	SEMIOTICA (<i>modulo di SEMIOTICA E LAB. PROF. DI COMUNICAZIONE E VISUAL DESIGN C.I.</i>) link	MANGANO DARIO CV	PA	9		60	
9.	M- FIL/05	Anno di corso 1	SEMIOTICA E LAB. PROF. DI COMUNICAZIONE E VISUAL DESIGN C.I. link					12	
10.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEI MEDIA DIGITALI (<i>modulo di SOCIOLOGIA DEI MEDIA DIGITALI E SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZ. C.I.</i>) link	CAPPELLO GIANNA MARIA CV	PA	6		30	
11.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEI MEDIA DIGITALI E SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZ. C.I. link					12	
12.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (<i>modulo di SOCIOLOGIA DEI MEDIA DIGITALI E SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZ. C.I.</i>) link	CAPPELLO GIANNA MARIA CV	PA	6		30	
13.	SECS- S/05	Anno di corso 1	STATISTICA SOCIALE link	FERRANTE MAURO CV	RD	6		40	
14.	SPS/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'OPINIONE PUBBLICA (<i>modulo di STORIADELL'OPINIONE PUBBL. E LAB.PROF. DI COMUN.SOCIALE E NO PROFIT C.I.</i>) link	MARSALA ROSANNA CV	RU	6		40	
15.	SPS/02	Anno di corso 1	STORIADELL'OPINIONE PUBBL. E LAB.PROF. DI COMUN.SOCIALE E NO PROFIT C.I. link					9	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito: <http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: aule 2021

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Procedura per la ricerca di Aule e Laboratori d'Ateneo

Link inserito: <http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: laboratori e aule informatiche 2021

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sale studio 2021

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario e archivio storico di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipa.it/biblioteche/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: biblioteche 2021

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il corso partecipa alla Welcome Week rivolta agli studenti delle Scuole Superiori della città e delle province.

22/01/2021

Il Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso così come tutorato ed orientamento in uscita. Le iniziative di orientamento in ingresso, finalizzate a supportare lo studente durante tutta la fase di accesso ai percorsi universitari, consistono in attività informative e di consulenza individuale.

Sono programmate attività con gli studenti delle scuole superiori, iniziative con le scuole ed è attivo uno sportello accoglienza per i genitori.

Sono inoltre presenti uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri ed un servizio di counselling psicologico destinato a studenti che richiedono un sostegno psicologico per problemi di adattamento alla vita universitaria (ansia da esame, problemi relazionali, disagi personali).

Il Consiglio di corso di studi ha inoltre deliberato di effettuare una serie di Open Class, ovvero simulazioni di lezioni rivolte ai diplomandi degli istituti secondari superiori dai quali, statisticamente, provengono la maggior parte delle matricole. In altre occasioni è stata presentata l'offerta formativa, anche tramite l'ausilio degli strumenti disponibili presso il Laboratorio di Comunicazione, nonché la presentazione degli spot di presentazione dell'Ateneo palermitano, elaborati dagli studenti del Corso di studi per conto dell'Università di Palermo negli anni passati.

Infine, per qualche istituto secondario superiore di Palermo, con cui tradizionalmente esistono relazioni di collaborazione con alcuni colleghi titolari di insegnamento presso il Corso di studio (e in particolare: Istituto Tecnico Economico e Turismo 'Pio La Torre', Istituto Magistrale Statale 'Regina Margherita', Istituto Magistrale Statale 'Camillo Finocchiaro Aprile', Liceo classico 'Meli'), si sono tenuti da gennaio a febbraio 2020 una serie di seminari incentrati su diversi temi al cui interno sono stati ritagliati momenti specificatamente dedicati alla presentazione dell'Offerta formativa del Corso di studi. La collaborazione continua con tali istituti sta fruttando una riprogrammazione degli incontri calendarizzata al momento di questa stesura per i primi mesi del 2021.

Descrizione link: Sito web del Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo di Palermo

Link inserito: <http://portale.unipa.it/strutture/cot/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Open Class di Comunicazione

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Durante il corso degli studi, sono offerte agli studenti diverse opportunità e servizi di tutorato con la finalità di sostenere ed orientare qualitativamente il percorso formativo dello studente, favorendo il processo di apprendimento e aiutandolo in

22/01/2021

eventuali momenti di difficoltà o di disagio personale che possono avere ricadute negative sul suo rendimento accademico e prolungare eccessivamente la durata dei suoi studi. Particolare attenzione viene prestata ad esigenze specifiche manifestate da singoli studenti, quali eventuali disabilità (in stretto raccordo con gli uffici di ateneo), difficoltà a conciliare studio e lavoro, incertezza linguistica per studenti stranieri (in stretto raccordo con ITASTRA), e altri casi puntuali.

Le principali tipologie di servizi offerti dalla Dipartimento o dal Centro di Orientamento e Tutorato di Ateneo, sono:

- Supporto metodologico allo studio - Tutor per la didattica
- Counselling psicologico
- Sportelli di Orientamento e Tutorato
- Tutorato sperimentale per le 'materie scoglio'

--- Supporto metodologico allo studio - Tutor per la didattica

In particolare, il supporto metodologico allo studio si articola in:

- Consulenza individuale, rivolta allo studente che desidera acquisire un appropriato metodo di studio che gli consenta di avere un adeguato rendimento accademico.
- Tutorato didattico, servizio rivolto sia al singolo studente che a gruppi omogenei di studenti che condividono un medesimo problema di studio.

Il tutor aiuta lo studente a:

- migliorare l'apprendimento in relazione a precisi contenuti disciplinari;
- fornire spiegazioni alternative a nozioni e concetti;
- costituire un punto di raccordo tra gli studenti e i docenti;
- trasmettere abilità di studio, di autodeterminazione e di autoregolazione.

--- Sportelli di Orientamento e Tutorato (SOFT)

Gli Sportelli di Orientamento e Tutorato (SOFT) di Scuola forniscono agli studenti informazioni e chiarimenti sul piano di studi, i calendari delle lezioni, il ricevimento dei docenti, le date degli esami e tante altre informazioni in raccordo con gli Uffici e le Segreterie didattiche di Dipartimento.

L'orientamento svolto presso gli sportelli SOFT si configura come attività di sostegno tra pari, o peer orientering.

Tutte le informazioni relative ai servizi di orientamento e di tutorato in itinere sono reperibili sul sito Internet di Ateneo, presso la pagina del Dipartimento Culture e società o del Centro di Orientamento e Tutorato (COT).

Delegato del Dipartimento per le attività di orientamento e tutorato è il prof. Dario Mangano.

Dall'a.a. 2017-18 il Corso di studi si avvale di un tutor dedicato, da un lato, a facilitare il passaggio dal I al II anno orientando gli studenti ad adottare le metodologie più idonee a superare gli esami previsti; dall'altro, a supportare gli studenti nel corso della stesura della prova finale di laurea, al fine di facilitare il raggiungimento dell'obiettivo di laurearsi nel tempo dovuto. Dall'a.a. 2020-21, il servizio di tutorato effettuato dai docenti-tutor è a disposizione per supportare ed eventuale orientare la platea studentesca ad effettuare la scelta del due curriculum da seguire alla vigilia del passaggio al III anno.

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

27/05/2020

Il Piano di studi del corso di laurea in Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni prevede lo svolgimento di attività di stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali per un totale di 3 cfu.

Gli studenti possono reperire tutte le informazioni relative allo svolgimento di periodi di formazione all'esterno dell'Ateneo presso gli uffici preposti del Dipartimento Culture e società dell'Ateneo di Palermo, in particolare presso l'Ufficio Tirocini.

Delegato del Dipartimento per le attività di stage e tirocinio è il prof. Giovanni Travagliato.

Il Consiglio di Coordinamento ha nominato un delegato al tirocinio della L20 Media e Istituzioni; ha approvato, il 10.12.2015 il Regolamento dei tirocini di orientamento e formazione, pubblicato sul sito del CdS. Nell'ambito di questo regolamento sono state rivisitate le regole relative al riconoscimento del tirocinio. Il delegato della L20 Media e Istituzioni, insieme ai delegati al tirocinio degli altri 3 CdS in Scienze della Comunicazione, affianca il competente ufficio del Dipartimento e l'unità di personale TA ad esso preposta, nella suddivisione degli studenti tra i diversi enti di riferimento, nella scelta del tutor del tirocinio e fa parte della commissione dell'esame finale di tirocinio. Affianca anche il Coordinatore per quanto riguarda il riconoscimento di periodi lavorativi (che rientrino nel profilo descritto nel Regolamento dei tirocini di orientamento e formazione).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento tirocini del Consiglio di Coordinamento delle Lauree in Scienze della Comunicazione

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

- Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)
- Attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero
- Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus
- Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi interistituzionali o dai responsabili di facoltà per la mobilità e l'internazionalizzazione
- Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti
- Sportelli di orientamento di ateneo gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato (COT).
- Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature
- Borse di mobilità internazionale erogate dell'Ente Regionale per il Diritto allo studio

Link inserito: <http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeinternazionalizzazione>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Germania	Universität Humboldt di Berlino		01/01/2014	solo italiano
2	Germania	Universität di Dusseldorf		01/01/2015	solo italiano
3	Germania	Universität di Leipzig		01/01/2019	solo italiano
4	Germania	Universität di Potsdam		01/01/2014	solo italiano
5	Polonia	Universität di Wroclaw		01/01/2017	solo italiano
6	Portogallo	Universidade de Coimbra		01/01/2018	solo italiano
7	Slovenia	Universität di Ljubljana		01/01/2016	solo italiano
8	Spagna	Universidad Complutense de Madrid		01/01/2017	solo italiano
9	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos de Madrid		01/01/2018	solo italiano
10	Spagna	Universidad de Malaga		01/01/2014	solo italiano
11	Spagna	Universidad de Sevilla		01/01/2019	solo italiano
12	Spagna	Universitat de Girona		04/06/2020	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Non si tratta di un Corso di studi completamente professionalizzante e il suo naturale proseguimento è la LM 92 o altre lauree magistrali di altre sedi italiane. 03/05/2021
L'orientamento è volto in gran parte alla scelta della Laurea Magistrale presso la quale proseguire gli studi.

Si segnala a tale proposito il Welcome Day di Ateneo su scala dipartimentale dedicato ai laureandi il 27/5/2021.

Il Corso mette in atto azioni specifiche extra-curricolari per orientare i propri studenti verso il mondo del lavoro, d'intesa con altri Dipartimenti o con Associazioni Studentesche e professionali. Ad esempio: laboratori, lezioni tenute da professionisti ed esperti e seminari informativi sul mondo del lavoro.

A livello di Ateneo è inoltre stato realizzato il Career day il 22/3/2021.

A LIVELLO DI ATENEO:

Il Servizio Placement-Stage e tirocini dell'ateneo di Palermo

Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro.

I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.

I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).

Le attività dell'Ufficio Placement e stage e tirocini:

- Attività di sportello con apertura tre giorni alla settimana (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00) per fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;
- Attività di Career counseling: orientamento al lavoro, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la ricerca attiva di opportunità professionali;
- Seminari/Workshop sulla socializzazione al lavoro;
- Attività di Incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati. A partire dal 12 marzo 2015 si è passati alla banca dati ALMALAUREA che contiene: i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line; le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di stage;
- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro a richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti;
- organizzazione di eventi quali i career day e i recruiting day;
- assistenza e consulenza per l'incrocio fra domanda e offerta di tirocini extracurricolari anche riferiti a specifici progetti (es. Garanzia Giovani).

Descrizione link: SERVIZIO PLACEMENT DI ATENEIO

Link inserito: http://www.unipa.it/strutture/cot/Sportelli_e_Servizi/Placement/

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Consiglio di Coordinamento delle L20, LM 59, e LM 92, com'è ormai tradizione tra i suoi docenti, supporterà la formazione degli studenti con attività collaterali che possono dar luogo al riconoscimento di CFU. 07/05/2021

Tali iniziative possono essere di diverse tipologie (l'elenco non è da ritenersi esaustivo):

- attività laboratoriali liberamente organizzate dai docenti a supporto della didattica istituzionale;
- seminari su temi di rilevante interesse professionale e culturale, organizzati dai docenti di concerto con le associazioni studentesche, accompagnati da una verifica finale per il riconoscimento dei CFU;
- partecipazione degli studenti come uditori ai convegni organizzati dai docenti, accompagnata da una verifica finale per il riconoscimento dei CFU.

Nell'a.a. corrente, il Consiglio di coordinamento ha organizzato i seguenti seminari volti ad avvicinare gli studenti al mondo del lavoro e delle professioni:

19 maggio 2020, Welcome Day per le Lauree Magistrali

Maggio 2020, Associazione studentesca 'Coordinamento UniAttiva' Ciclo di seminari su 'Pandemia: le risposte dell'umanità', in modalità telematica; Referente prof. Anna Fici.

6 ottobre 2020 Incontro di benvenuto alle matricole Unipa 2020/2021.

Ottobre/dicembre 2020, Associazione studentesca 'Box3 Autogestito, ciclo di seminari su 'Identità, cultura e tradizioni in Sicilia', in modalità telematica che ha avuto come referente il professore Ignazio Buttitta.

17 Novembre 2020. Palazzo Butera. Un nuovo laboratorio per la città organizzato dal dipartimento Culture e Società (online).

1 dicembre 2020. OLTRE. Racconti di una campagna di comunicazione. Seminario organizzato dal dipartimento Culture e Società (online).

Dicembre 2020, Associazione CESIE: Laboratorio di online campaigning per il sociale da svolgersi in modalità telematica.

28/11/2020-05/03/2021. Ciclo di seminari 'Bilancio di genere', organizzato dal Rettorato di Palermo (online). Referente prof. A. Dino

8/12 febbraio 2021, Welcome Week (online)

23 marzo 2021. Tunisia: a success Story? Open Class del Doppio titolo - Laurea Magistrale LM 59 (online)

Aprile/Maggio 2021. Associazione Museo Antonio Pasqualino. Ciclo di seminari Etnografie del contemporaneo (online). Referente prof. I. Buttitta.

13 aprile 2021, Prof. Dario Mangano, Open Day (online).

Maggio 2021. Open Day Magistrali

Maggio/Giugno 2021, Associazione studentesca 'Box3 Autogestito, ciclo di seminari su 'La Sicilia delle donne', da svolgersi in modalità telematica che ha come referente il professore Ignazio Buttitta.

09/09/2021

Gli indici di qualità si collocano tra 7,2 e 8.5 nella maggior parte dei casi, sulla base di 3908 questionari compilati da studenti che dichiarano di avere seguito almeno il 50% delle lezioni. In particolare, sono apprezzate la chiarezza nella presentazione dei programmi sul sito e la possibilità di reperire i docenti. Tra i suggerimenti si nota la necessità di fornire maggiori conoscenze di base (lacuna che, però, è imputabile anche al ciclo di studi superiori), l'inserimento di prove intermedie in itinere e l'alleggerimento del carico didattico. Quanto alla richiesta di fornire anticipo materiali didattici, il suggerimento sembra non tenere conto del caricamento della scheda di trasparenza mesi prima dell'erogazione dell'insegnamento.

Link inserito: <http://>Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda RIDO 2020

09/09/2021

Tra i laureati iscritti al corso di laurea a partire dal 2016, il 60,6% ha frequentato più del 75% delle lezioni e il 27,7% più del 50% delle lezioni previste, ritenendo (nel 91,5% dei casi) adeguato il carico di studio e dichiarandosi in maggioranza soddisfatti per il rapporto con i docenti. Non sempre soddisfacente, invece, risulta l'organizzazione degli esami. Complessivamente, gli studenti sono più che soddisfatti del corso scelto; il 16,1% di essi ritiene raramente adeguate le aule, il 74,6% evidenzia l'insufficienza delle postazioni informatiche e, nel 50% dei casi, considera inadeguate le attrezzature dei laboratori. Giudizio molto positivo per i servizi offerti dalle biblioteche (negativo soltanto per 1,5% degli intervistati). Mentre il 63,8% si iscriverebbe di nuovo al medesimo corso, il 12,8% lo cambierebbe con altro corso di ateneo (si ricordi che UNIPA eroga un altro corso della medesima classe di laurea di Scienze della comunicazione) e il 18,1% al medesimo corso ma in altro ateneo.

Descrizione link: dati AlmaLaurea aprile 2021

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>[versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=082010620200001&corsclasse=2020&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#f](#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

In relazione agli obiettivi di Ateneo, nonché a rilievi formulati dal NdV e dalla CPDS (da quest'ultima invero trascurabili), gli avvisi di carriera (da 358 a 283, -20,9%) e gli immatricolati puri (da 270 a 223, -17,4%), pur in diminuzione, si collocano pur sempre al di sopra della numerosità massima della classe (il che pone qualche problema di dislocazione di docenti di riferimento a livello dipartimentale al di sopra della soglia prevista). Comunque, i dati concernenti l'a. a. 2020-21 sembrano aver colmato tale riduzione, segno che l'innovazione curriculare introdotta nel Manifesto degli studi 2020-21 incontra la domanda di comunicatori da parte della fascia generazionale degli studenti neo-diplomati. La percentuale di laureati in corso (54,7%) è aumentata di circa 20 punti percentuali. I laureati in formazione retribuita, nel 2019, sono in lieve crescita (+2%) a un anno dalla laurea. Scendono lievemente (-0,6%) gli occupati (44,4%). Le percentuali sono inferiori rispetto alle medie dell'area geografica e italiana. La percentuale di laureati in corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero è scesa al 5,5 per mille. Il dato è poco migliore nell'area geografica e a livello nazionale. Sembra plausibile che i dati raccolti relativi a una coorte siano temporalmente sfasati rispetto all'intersezione di diverse coorti di studenti in Erasmus, il che motiva l'oscillazione tra un anno e l'altro. È cresciuta al 17,7 per mille (+9,3) la percentuale degli iscritti che ha conseguito il titolo di studio precedente all'estero. Il divario a sfavore con la media nazionale è piccolo. La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno è scesa (64,4%, - 5,7%), peggio dell'area geografica e della media nazionale. La percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso, avendo acquisito almeno 40 CFU, è leggermente cresciuta (32,2%, pari a +0,3%). Il valore è però inferiore alla media dell'area geografica e alla media nazionale (54,5%). La percentuale d'immatricolati che si laurea entro un anno oltre la durata normale del corso è aumentata di due punti percentuali, in linea con la media dell'area geografica. Il valore della media nazionale è più alto. La percentuale di immatricolati che si laureano in corso nel CdS è scesa di circa 8 punti (35,6%). Il dato è in linea con la media dell'area geografica e inferiore alla media nazionale (43,1%).
Link inserito: <http://>

08/09/2021

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Premettendo che si prendono in considerazione dati occupazionali ad un anno dalla laurea il 14,1% dei laureati del 2019 lavora ad un anno dalla laurea, anche perché il 64,1% è iscritto ad un corso di laurea magistrale. Solo il 20% utilizza in misura elevata le competenze acquisite durante il triennio: la retribuzione media mensile è di 783 euro e la soddisfazione per il lavoro svolto è più che sufficiente (7,2 in una scala 1-10).

09/09/2021

Descrizione link: dati AlmaLaurea aprile 2021

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=082010620200001&corsclasse=2020&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#occup](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2019&annoprofilo=2021&annooccupazione=2020&codicione=082010620200001&corsclasse=2020&aggrega=SI&confronta=ateneo&stella2015=&sua=1#occup)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Oltre il 90% di studenti in tirocinio hanno competenze di base adeguatamente allineate alle necessità aziendali e svolgono in larga maggioranza attività coerenti con il percorso di studi e con il progetto formativo previsto. Hanno acquisito in tale percorso buone competenze tecnico-professionali, sviluppando buone capacità di adattamento, di lavorare per obiettivi e in gruppi di lavoro, nonché di problem solving. Si rivela problematica la conoscenza delle lingue straniere. Gli obiettivi del tirocinio sono compiutamente raggiunti, sia a livello professionale che di percorso personale, con soddisfazione da parte del tutor aziendale e con apprezzamento dei tirocinanti (83% degli studenti frequenterebbe lo stesso tirocinio).

14/09/2021

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: report questionari tirocinio 2020



14/05/2021

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165

La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo. La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio 2017 è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico-amministrativi (DR 1312/2017):

www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi-tecnico-amministrativi-Universit-di-Palermo---D.-R.-n.-1327-del-18_04_2017.pdf

Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:

- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e ad hoc (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.

Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.

Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:

sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

- 1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
- 2) Area Risorse Umane
- 3) Area Economico - Finanziaria
- 4) Area Patrimoniale e Negoziabile
- 5) Area Tecnica

6) Sistemi informativi e portale di Ateneo

a cui si aggiungono:

5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)

6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)

2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)

2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

La struttura organizzativa dei Dipartimenti, approvata con delibera del 26/07/2018, prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, in analogia con il modello adottato per le Aree e i Servizi dell'Ateneo si articolano in quattro Unità organizzative per Dipartimento, dedicate alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Istituzionali e dei Servizi Generali, Logistica Qualità e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.

I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:

- 1) Architettura;
- 2) Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
- 3) Culture e Società;
- 4) Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche;
- 5) Fisica e Chimica;
- 6) Giurisprudenza;
- 7) Ingegneria;
- 8) Matematica e Informatica;
- 9) Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza "G. D'Alessandro";
- 10) Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
- 11) Scienze della Terra e del Mare;
- 12) Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
- 13) Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
- 14) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
- 15) Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
- 16) Scienze Umanistiche.

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata nelle forme e nei modi previsti dalle Politiche di Ateneo per la Qualità, emanate con Decreto Rettorale 2225/2019, e dalle "Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020.

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf) .

Si riportano, qui di seguito, alcuni aspetti significativi delle Politiche di Ateneo per la Qualità:

(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/decreto_2225_2019_politiche_qualit.pdf)

L'Università di Palermo ispira la propria azione alle linee indicate negli European Standard and Guidelines for Quality Assurance (ESG 2015) in the European Higher Education Area (EHEA) e recepite dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) nella definizione del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredimento).

A tal fine è stato adottato un sistema di Assicurazione della Qualità per promuovere:

- la diffusione della cultura, dei metodi e di strumenti per la Qualità;
- l'autovalutazione, l'approccio critico e il miglioramento continuo nella gestione di tutti i processi necessari al miglioramento della Qualità;
- il coinvolgimento di tutto il personale dell'Ateneo e degli studenti.

L'Università degli Studi di Palermo si propone, pertanto, di assicurare efficacia, continuità, qualità e livello adeguato alle proprie prestazioni al fine di perseguire una politica che pone al centro delle proprie attività la piena soddisfazione dello studente e delle altre Parti Interessate.

Tale finalità viene perseguita offrendo e adeguando tutti i processi alle particolari esigenze, implicite ed esplicite, dello Studente e delle altre Parti Interessate e monitorando il raggiungimento degli impegni presi in fase progettuale. La soddisfazione dello Studente e delle altre Parti Interessate sarà verificata analizzando attentamente le indicazioni, osservazioni ed eventuali reclami, in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la 'qualità percepita' dei servizi erogati.

Gli obiettivi generali e specifici di AQ per la qualità della didattica, ricerca e terza missione dell'Università degli Studi di Palermo traggono ispirazione dal "Piano Strategico Triennale" e dal "Piano integrato e programmazione obiettivi" che individuano i processi, le risorse disponibili per l'attuazione di tali processi e gli strumenti di controllo per il loro monitoraggio. Le Politiche della Qualità, definite dagli Organi di Governo sono monitorate dal Presidio di Qualità e valutate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Obiettivi generali di AQ

L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la Qualità:

- piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
- diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica, al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;
- valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
- attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
- accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali, in un'ottica di miglioramento continuo;
- valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo, sulla base di criteri di merito;
- predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;
- garanzia della tutela del diritto allo studio;
- riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

Obiettivi per la qualità della DIDATTICA

L'Ateneo intende privilegiare i seguenti obiettivi:

- incrementare il numero di studenti regolari, laureati e laureati magistrali, assicurando loro un profilo culturale solido e offrendo la possibilità di acquisire competenze e abilità all'avanguardia;
- incrementare i rapporti con le forze produttive e gli stakeholder, nell'ottica di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali di laureati e laureati magistrali;
- favorire l'incremento della internazionalizzazione dei CdS;
- ridurre la dispersione della popolazione studentesca, soprattutto nel passaggio dal I al II anno.

A tal fine, per assicurare una offerta formativa coerente con le politiche di Ateneo si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni:

- verifica preliminare, alla proposta di nuovi CdS, della congruenza tra il progetto formativo del nuovo CdS e le politiche di Ateneo;
- verifica continua della coerenza tra la domanda, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e gli insegnamenti erogati per i Corsi di studio già attivati, soprattutto in relazione a eventuali criticità in termini di percorso e di risultati rispetto alle Linee Guida del CdA, all'analisi del Nucleo di Valutazione e/o emerse dal ciclo del riesame, con eventuale riprogettazione degli stessi;
- verifica della sostenibilità dell'offerta formativa in rapporto alle strutture e ai requisiti di docenza;
- confronto continuo con le realtà produttive e sociali a livello territoriale, e anche in ambito internazionale, per la progettazione e il controllo dei percorsi formativi di tutti i CdS;
- rivalutazione del ruolo delle sedi decentrate per perseguire l'obiettivo di decongestionamento della sede centrale per i CdL con un alto numero di iscritti ed aumentare il numero di studenti regolari;
- consolidamento del rapporto con la scuola secondaria;

- azioni per la formazione e il sostegno alla professionalità dei docenti, che includono contenuti pedagogici e docimologici funzionali all'introduzione di elementi di innovazione nell'ambito della didattica anche a distanza.

Il miglioramento della performance della didattica passa anche attraverso il potenziamento dei servizi agli studenti che rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica.

Le misure che si intendono adottare riguardano:

- modernizzazione e aggiornamento delle strutture didattiche ed in particolare di laboratori e postazioni informatiche;
- ulteriore potenziamento dei servizi per l'orientamento in ingresso e in itinere degli studenti;
- ulteriore potenziamento dell'orientamento in uscita per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso il perseguimento e l'innovazione delle attività di job placement, rafforzando il coordinamento di Ateneo, così come il potenziamento delle azioni attraverso la rete regionale del Placement;
- garanzia del diritto allo studio attraverso il potenziamento e la definizione di nuove e innovative forme di contribuzione che premiano il merito e valorizzino le capacità degli studenti.

Infine l'Ateneo intende favorire la promozione della dimensione internazionale della formazione mediante un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardano la mobilità degli studenti. Le misure che si intendono adottare riguardano:

- l'incremento dell'erogazione di CFU in lingua inglese in corsi di studio di riconosciuta attualità e richiamo (parimenti utile e funzionale per gli studenti italiani) e dei curricula tenuti interamente in lingua inglese;
- l'incremento di percorsi formativi congiunti con università partner che portino a un titolo doppio o congiunto di laurea;
- il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.
- il potenziamento dell'attività del Centro Linguistico di Ateneo.

Obiettivi per la qualità della RICERCA

Obiettivi specifici per le attività di Ricerca:

- migliorare le performance VQR;
- rafforzare la ricerca di base;
- creare le condizioni per il potenziamento della ricerca progettuale;
- promuovere l'internazionalizzazione della ricerca.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni volte a sviluppare soluzioni a supporto del miglioramento della produttività scientifica:

- rafforzamento a livello di Dipartimento dei momenti di analisi critica delle performance attraverso lo strumento del Riesame con la proposizione, in base ai risultati conseguiti, delle previste azioni migliorative;
- promozione continua della qualità nel reclutamento, anche mediante il monitoraggio costante della produzione scientifica dei professori e ricercatori incardinati nei Dipartimenti, con particolare riferimento al personale accademico neoassunto e neopromosso;
- aggiornamento e miglioramento della funzionalità delle procedure interne di supporto ai Dipartimenti e ai singoli docenti;
- assegnazione del Fondo FFR per la ricerca di base e monitoraggio della relativa distribuzione e delle ricadute scientifiche da esso derivanti;
- condivisione massima della capacità tecnologica acquisita nel corso delle ultime programmazioni;
- rafforzamento di strutture dell'Ateneo a supporto della progettazione e della rendicontazione, anche attraverso l'interazione con i Dipartimenti;
- potenziamento della ricerca internazionale attraverso la creazione di reti e networking che favoriscano, tra l'altro, l'attivazione di dottorati Europei o Internazionali, anche di tipo industriale, cost action, master internazionali;
- reclutamento di figure tecnico/scientifiche.

Obiettivi per la qualità della TERZA MISSIONE

L'Università degli Studi di Palermo si propone di mettere a frutto il suo patrimonio di conoscenza, soprattutto su base territoriale, ponendo al centro delle sue azioni il futuro dei giovani, favorendo gli innesti di conoscenza nella società per sostenere lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni per la promozione delle attività di trasferimento dei risultati della ricerca nella società:

- gestione della proprietà intellettuale attraverso il Settore Trasferimento Tecnologico;
- potenziamento dei servizi finalizzati alla valorizzazione della ricerca attraverso spin off accademici;
- supporto ai laureati ed ai ricercatori nell'avvio di attività di impresa all'interno del Campus;

- supporto ai laureati nei processi di ricerca attiva del lavoro, al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e avvicinando studenti e laureati alle imprese del territorio;
- maggiore attenzione alla organizzazione di eventi in interazione con il territorio nonché alla produzione, gestione e valorizzazione dei beni culturali patrimonio dell'Ateneo;
- attivazione di percorsi di sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione continua nell'area medica.

Le responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo sono le seguenti:

L'Ateneo ha definito le diverse autorità e i rapporti reciproci di tutto il personale che dirige, esegue e verifica tutte le attività che influenzano la qualità.

In particolare:

Gli Organi di Governo, costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):

- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):

- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR ♦Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano♦, e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):

- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):

- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:

- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- è responsabile del Rapporto di Riesame delle attività di ricerca.

Il Corso di Studi:

- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e

delle PI e i requisiti cogenti applicabili;

- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- è responsabile del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità e le autorità, nonché i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:

<http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/05/2021

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:

- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Che esercitano le funzioni di seguito specificate:

Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 38 dello Statuto)

- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)

- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Scuole, ove costituite;
- Elabora, delibera e propone al dipartimento o alla Scuola, ove costituita, il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collabora con la CPDS per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Redige inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;

- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unità di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

Link inserito: <http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

14/05/2021

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi*:

- 1) Plan (progettazione)
- 2) Do (gestione)
- 3) Check (monitoraggio e valutazione)
- 4) Act (azioni correttive e di miglioramento)

Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

09/02/2021

Fonte: 'Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo', esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020 (https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf)

Il processo di riesame riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.

L'attività di riesame (autovalutazione) si sostanzia principalmente nell'individuazione di punti di forza, individuazione di aree di criticità, definizione di eventuali azioni correttive, definizione di azioni di miglioramento.

Il riesame viene redatto dalla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS) e approvato dal CCdS. La CAQ-CdS è composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti

fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato. Consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:

- a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
- b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
- c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
- d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
- e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
- f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

Il RRC documenta, analizza e commenta:

- i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati, a nuovi traguardi rivisitati;
- le azioni volte ad apportare miglioramenti, strumenti e modalità di monitoraggio.

Il CdS pubblica sul proprio sito le relazioni del riesame e i verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A. (vedi link).



QUADRO D5

Progettazione del CdS









QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano 	Scienze della comunicazione per i Media e le Istituzioni
Nome del corso in inglese 	Mass Media and Institutional Communication Sciences
Classe 	L-20 - Scienze della comunicazione
Lingua in cui si tiene il corso 	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea 	https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellacomunicazioneperimediaeIstituzioni2113
Tasse	http://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/serviziospecialeperladidatticaeglistudenti/tasse-e-agevolazioni/
Modalità di svolgimento 	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VACCARO Salvatore
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di coordinamento delle classi L20, LM 59 e LM 92
Struttura didattica di riferimento	Culture e società



Docenti di Riferimento

Visualizzazione docenti verifica EX-POST

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO
1.	BERTONI	Clotilde	L-FIL-LET/14	PA	.5
2.	BONANZINGA	Sergio	L-ART/08	PO	.5
3.	CAPPELLO	Gianna Maria	SPS/08	PA	.5
4.	FERRANTE	Mauro	SECS-S/05	RD	.5
5.	FICI	Anna	SPS/08	PA	.5
6.	GURGA	Gezim	L-LIN/18	RU	1
7.	IMPASTATO	Ignazio	IUS/10	RU	1
8.	LA FAUCI	Nunzio	L-LIN/01	PO	1
9.	MARSALA	Rosanna	SPS/02	RU	1
10.	MESCHIARI	Matteo	M-GGR/01	PA	.5
11.	RIZZUTO	Francesca	SPS/08	PA	1

12.	RUDVIN	Mette	L-LIN/12	PA	.5
13.	SPALLINO	Patrizia	L-OR/12	PA	.5
14.	TROBIA	Alberto	SPS/07	PA	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Scienze della comunicazione per i Media e le Istituzioni

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CICIRELLO	YLENIA	ylenia.cicirello@community.unipa.it	
CURTI GIALDINO	MARTINA	martina.curtigialdino@community.unipa.it	
GIUDICE	ANTONIO LUIS	antonioluis.giudice@community.unipa.it	
MTIR	ICHRAK	ichrak.mtir@community.unipa.it	
QUAGLIANO	VALERIO	valerio.quagliano@community.unipa.it	
ROSAVALLE	SAMUELE	samuele.rosavalle@community.unipa.it	
ROTONDO	ELEONORA	eleonora.rotondo@community.unipa.it	
VENEZIA	CRISTINA	cristina.venezia@community.unipa.it	
ALOUI	KAOUTHAR	kaouthar.aloui@community.unipa.it	

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Casella	Jessica
Fici	Anna
Marsala	Rosanna
Squillaci	Salvatore
Vaccaro	Salvatore



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
SPALLINO	Patrizia		
ARCAGNI	Simone		
CAVALLINI	Ivano		
MACALUSO	Marilena		
BERTONI	Clotilde		
FICI	Anna		
GURGA	Gezim		
CAPPELLO	Gianna Maria		
DI BELLA	Santi		
MARSALA	Rosanna		
MANGANO	Dario		
RIZZUTO	Francesca		
FERRANTE	Mauro		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



[DM 6/2019](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: viale delle Scienze - edificio 15 90128 - PALERMO

Data di inizio dell'attività didattica

01/10/2021

Studenti previsti

254



Eventuali Curriculum



Giornalismo

Social media



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Corsi della medesima classe

- Scienze della Comunicazione per le Culture e le Arti

Numero del gruppo di affinità

1



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica

28/11/2019

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

11/02/2020

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

28/11/2008

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso in Scienze della comunicazione per i media e le istituzioni viene dalla trasformazione dei corsi 'Comunicazione pubblica (PALERMO)', 'Giornalismo per uffici stampa (PALERMO)', 'Tecnica pubblicitaria (PALERMO)'. I dati sull'attrattività, anche in considerazione dell'aggregazione dei corsi ex DM 509 indicano una discreta domanda proveniente dagli studenti. La media degli iscritti a primo anno (considerati i 3 corsi) negli ultimi 3 anni è di gran lunga superiore alla numerosità minima della classe di 50. La trasformazione sembra risultare corretta rispetto agli obiettivi di razionalizzazione, di qualificazione e degli sbocchi occupazionali. Sono presenti ampi intervalli di crediti motivati dalla presenza indirizzi che rappresentano di fatto i corsi trasformati. Buona articolazione in riferimento a tutti i descrittori europei del titolo di studio e con un buon focus sulle attività necessarie per raggiungerli.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Corso in Scienze della comunicazione per i media e le istituzioni viene dalla trasformazione dei corsi 'Comunicazione pubblica (PALERMO)', 'Giornalismo per uffici stampa (PALERMO)', 'Tecnica pubblicitaria (PALERMO)'. I dati sull'attrattività, anche in considerazione dell'aggregazione dei corsi ex DM 509 indicano una discreta domanda proveniente dagli studenti. La media degli iscritti a primo anno (considerati i 3 corsi) negli ultimi 3 anni è di gran lunga superiore alla numerosità minima della classe di 50. La trasformazione sembra risultare corretta rispetto agli obiettivi di razionalizzazione, di qualificazione e degli sbocchi occupazionali. Sono presenti ampi intervalli di crediti motivati dalla presenza indirizzi che rappresentano di fatto i corsi trasformati. Buona articolazione in riferimento a tutti i descrittori europei del titolo di studio e con un buon focus sulle attività necessarie per raggiungerli.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	202170521	COMUNICAZIONE DIGITALE <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Docente non specificato		60
2	2020	202175816	DIRITTO AMMINISTRATIVO E REGIONALE <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Ignazio IMPASTATO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/10	40
3	2019	202170612	ETNOMUSICOLOGIA <i>semestrale</i>	L-ART/08	Docente di riferimento (peso .5) Sergio BONANZINGA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ART/08	60
4	2020	202175965	FILOSOFIA POLITICA E GENDER STUDIES <i>semestrale</i>	SPS/01	Serena MARCENO' <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/01	60
5	2019	202170682	GEOGRAFIA E PROCESSI MEDIALI <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Docente di riferimento (peso .5) Matteo MESCHIARI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-GGR/01	60
6	2021	202183088	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE <i>semestrale</i>	SPS/11	Gianfranco BADAMI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SPS/11	30
7	2021	202183050	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE <i>semestrale</i>	SPS/11	Marilena MACALUSO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/11	30
8	2019	202172089	LABORATORIO DI GIORNALISMO (modulo di LETTERATURA E GIORNALISMO E LABORATORIO DI GIORNALISMO C. I.) <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/14	Docente di riferimento (peso .5) Clotilde BERTONI <i>Professore Associato confermato</i>	L-FIL-LET/14	20
9	2019	202170588	LETTERATURA E GIORNALISMO (modulo di LETTERATURA E GIORNALISMO E LABORATORIO DI	L-FIL-LET/14	Docente di riferimento (peso .5) Clotilde BERTONI	L-FIL-LET/14	40

			GIORNALISMO C. I.) <i>semestrale</i>		<i>Professore Associato confermato</i>		
10	2019	202170468	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	Roberta COGLITORE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/14	60
11	2019	202170575	LINGUA ALBANESE <i>semestrale</i>	L-LIN/18	Docente di riferimento Gezim GURGA <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/18	40
12	2019	202170397	LINGUA ARABA <i>semestrale</i>	L-OR/12	Docente di riferimento (peso .5) Patrizia SPALLINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-OR/12	40
13	2021	202183086	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente di riferimento (peso .5) Mette RUDVIN <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/12	60
14	2020	202175996	LINGUISTICA GENERALE <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Docente di riferimento Nunzio LA FAUCI <i>Professore Ordinario</i>	L-LIN/01	60
15	2019	202170729	MUSICA PER IL FILM E LA PUBBLICITÀ <i>semestrale</i>	L-ART/07	Ivano CAVALLINI <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/07	60
16	2019	202170395	NUOVI MEDIA E NUOVE TECNOLOGIE <i>semestrale</i>	L-ART/06	Simone ARCAGNI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/06	60
17	2019	202170469	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Raimondo INGRASSIA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/10	40
18	2021	202183070	POLITICHE PUBBLICHE E PROCESSI PARTECIPATIVI (modulo di POLITICHE PUBBL. E PROCESSI PARTECIPATIVI/LAB. DI COM. DELLA P.A.) <i>semestrale</i>	SPS/11	Marilena MACALUSO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/11	40
19	2020	202175862	RICERCA SOCIALE E NETWORK ANALYSIS <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento Alberto TROBIA <i>Professore</i>	SPS/07	60

Associato
confermato

20	2021	202183068	SEMIOTICA (modulo di SEMIOTICA E LAB. PROF. DI COMUNICAZIONE E VISUAL DESIGN C.I.) <i>semestrale</i>	M-FIL/05	Dario MANGANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- FIL/05	60
21	2020	202175801	SOCIOLINGUISTICA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Giuseppe PATERNOSTRO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL- LET/12	40
22	2021	202183057	SOCIOLOGIA DEI MEDIA DIGITALI (modulo di SOCIOLOGIA DEI MEDIA DIGITALI E SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZ. C.I.) <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente di riferimento (peso .5) Gianna Maria CAPPELLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/08	30
23	2020	202175861	SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO CULTURALE E SOCIALE <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente di riferimento (peso .5) Anna FICI <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/08	60
24	2021	202183052	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (modulo di SOCIOLOGIA DEI MEDIA DIGITALI E SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZ. C.I.) <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente di riferimento (peso .5) Gianna Maria CAPPELLO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/08	30
25	2019	202170574	SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA E DEL DISAGIO SOCIALE <i>semestrale</i>	SPS/12	Alessandra DINO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SPS/12	60
26	2021	202183058	STATISTICA SOCIALE <i>semestrale</i>	SECS-S/05	Docente di riferimento (peso .5) Mauro FERRANTE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS- S/05	40
27	2021	202183061	STORIA DELL'OPINIONE PUBBLICA (modulo di STORIA DELL'OPINIONE PUBB. E LAB.PROF. DI COMUN.SOCIALE E NO PROFIT C.I.) <i>semestrale</i>	SPS/02	Docente di riferimento Rosanna MARSALA <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/02	40
28	2020	202176007	TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente di riferimento Francesca RIZZUTO <i>Professore</i>	SPS/08	60

Associato (L.
240/10)

ore totali	1340
------------	------

Curriculum: Giornalismo

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	L-LIN/01 Glottologia e linguistica ↳ <i>LINGUISTICA GENERALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	33	33	33 - 36
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ <i>LINGUA INGLESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi ↳ <i>SEMIOTICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>SEMIOTICA DEI MEDIA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline sociali e mediologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ <i>SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 24
	↳ <i>SOCIOLOGIA DEI MEDIA DIGITALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO CULTURALE E SOCIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			51	51 - 60

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Metodologie,		15	15	15 -

analisi e tecniche della comunicazione	SECS-S/05 Statistica sociale			27
	↳ <i>STATISTICA SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	↳ <i>TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze umane ed economico-sociali	SPS/07 Sociologia generale			
	↳ <i>RICERCA SOCIALE E NETWORK ANALYSIS (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 30
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	↳ <i>SOCIOLOGIA DEL GIORNALISMO (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO NELL'ERA DIGITALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/01 Filosofia politica			
	↳ <i>FILOSOFIA POLITICA E GENDER STUDIES (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	30	30	24 - 33
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche			
	↳ <i>STORIA DELL'OPINIONE PUBBLICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale			
	↳ <i>SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA E DEL DISAGIO SOCIALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 54)				
Totale attività caratterizzanti			63	57 - 90

Attività formative affini o integrative	CFU	CFU
--	------------	------------

		CFU	Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		39	27 - 42
A11	L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana	0 - 6	0 - 6
	↳ <i>SOCIOLINGUISTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
A12	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea	15 - 27	15 - 27
	↳ <i>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici		
	↳ <i>LABORATORIO DI COMUNICAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (A-L) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳ <i>POLITICHE PUBBLICHE E PROCESSI PARTECIPATIVI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>LABORATORIO DI COMUNICAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (M-Z) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
A13	L-LIN/18 - Lingua e letteratura albanese	0 - 6	0 - 6
	↳ <i>LINGUA ALBANESE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
A14	L-OR/12 - Lingua e letteratura araba	0 - 9	0 - 9
	↳ <i>LINGUA ARABA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
A14	L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate	0 - 9	0 - 9
	↳ <i>LABORATORIO DI GIORNALISMO (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>		
A14	↳ <i>LETTERATURA E GIORNALISMO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	0 - 9	0 - 9
A15		-	0 - 6
Totale attività Affini		39	27 - 42

Altre attività	CFU	CFU Rad

A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	9	3 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27	21 - 27

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Giornalismo*:

180

156 - 219

Curriculum: Social media

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	36	36	33 - 36
	↳ SEMIOTICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	↳ COMUNICAZIONE DIGITALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
L-LIN/01 Glottologia e linguistica	L-LIN/01 Glottologia e linguistica	36	36	33 - 36
	↳ LINGUISTICA GENERALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			

	↳ <i>LINGUA INGLESE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline sociali e mediologiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	↳ <i>SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 24
	↳ <i>SOCIOLOGIA DEI MEDIA DIGITALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO CULTURALE E SOCIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			54	51 - 60

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	SECS-S/05 Statistica sociale			
	↳ <i>STATISTICA SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15	15 - 27
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
↳ <i>TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				
Scienze umane ed economico-sociali	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
	↳ <i>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 30
	↳ <i>LABORATORIO DI WEB MARKETING (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/07 Sociologia generale			
↳ <i>RICERCA SOCIALE E NETWORK ANALYSIS (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				
Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	IUS/10 Diritto amministrativo	33	33	24 - 33
	↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO NELL'ERA DIGITALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

SPS/01 Filosofia politica			
↳	<i>FILOSOFIA POLITICA E GENDER STUDIES (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
↳	<i>TECNOLOGIA POLITICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
SPS/02 Storia delle dottrine politiche			
↳	<i>STORIA DELL'OPINIONE PUBBLICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici			
↳	<i>POLITICHE PUBBLICHE E PROCESSI PARTECIPATIVI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 54)			
Totale attività caratterizzanti		66	57 - 90

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		33	27 - 42
A11	L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana	0 - 6	0 - 6
	↳ <i>SOCIOLINGUISTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
A12	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione	15 - 27	15 - 27
	↳ <i>NUOVI MEDIA E NUOVE TECNOLOGIE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	L-ART/08 - Etnomusicologia		
	↳ <i>ETNOMUSICOLOGIA (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	M-GGR/01 - Geografia		
	↳ <i>GEOGRAFIA E PROCESSI MEDIALI (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici			

	↳ <i>LABORATORIO DI COMUNICAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (A-L) (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>		
A13		0 - 6	0 - 6
A14		-	0 - 9
A15	M-FIL/06 - Storia della filosofia ↳ <i>ETICA DIGITALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	0 - 6	0 - 6
Totale attività Affini		33	27 - 42

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	9	3 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27	21 - 27

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Social media*:

180

156 - 219



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica	33	36	-
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi			
Discipline sociali e mediologiche	SPS/04 Scienza politica			
	SPS/07 Sociologia generale			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	18	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:				-
Totale Attività di Base				51 - 60



Attività caratterizzanti



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-S/05 Statistica sociale	15	27	-
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
Scienze umane ed economico-sociali	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/06 Economia applicata			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale	18	30	-
	SPS/07 Sociologia generale			
Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	IUS/01 Diritto privato			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	SPS/01 Filosofia politica			
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche	24	33	-
	SPS/04 Scienza politica			
SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici				
SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:				-
Totale Attività Caratterizzanti				57 - 90



Attività affini



ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		27	42
A11	L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana	0	6
A12	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-ART/08 - Etnomusicologia L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea M-GGR/01 - Geografia SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici	15	27
A13	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/18 - Lingua e letteratura albanese L-OR/12 - Lingua e letteratura araba	0	6
A14	L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate	0	9
A15	M-FIL/06 - Storia della filosofia	0	6
Totale Attività Affini		27 - 42	



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-

(art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
	Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività		21 - 27	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	156 - 219

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

In merito alla richiesta del CUN di inserimento della data in cui fu reso il parere del Comitato Regionale di Coordinamento, si precisa che il CdS ex DM 270 è una trasformazione di un precedente CdS già attivato nell' a.a. 1996-97.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

L'evoluzione in atto nel settore della Comunicazione presenta ai laureati continue sfide professionali in contesti lavorativi estremamente differenziati: pubblici o privati, istituzionali o aziendali, di informazione, marketing, pubblicità.

Fin dalla prima applicazione del DM 509/1999, la varietà dei profili professionali e degli sbocchi occupazionali si rispecchiava in un'offerta formativa differenziata comprendente i Corsi di laurea in 'Comunicazione pubblica', 'Giornalismo per uffici stampa', 'Tecnica pubblicitaria', 'Discipline della comunicazione' e 'Comunicazione internazionale'.

Anche la progettazione degli ordinamenti didattici ex D.M.720/2004 intende riflettere la complessità e la varietà delle professioni nel settore della Comunicazione attraverso la previsione di due diversi CdL della Classe L20 (Scienze della comunicazione):

- il Corso di laurea in 'Scienze della comunicazione per i Media e le Istituzioni', trasformazione dei precedenti CdL in

'Comunicazione pubblica', 'Giornalismo per uffici stampa' e in 'Tecnica pubblicitaria';

- il Corso di laurea in 'Scienze della Comunicazione per le Culture e le Arti', trasformazione dei precedenti Corsi di laurea in 'Discipline della comunicazione' e 'Comunicazione internazionale'.

In considerazione dell'ampia gamma di S.S.D. di base e caratterizzanti presenti nella tabella ministeriale istitutiva della classe di laurea L-20 e dell'offerta formativa complessiva dell'Ateneo palermitano, al fine di evitare la sovrapposizione con corsi di laurea istituiti presso altre Facoltà e nell'ottica di un razionale utilizzo del personale strutturato nella Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo, si era deciso di istituire i due corsi di laurea della classe L-20 come risultato della riduzione dei cinque corsi della classe L-14 ex DM 509/1999.

I due corsi di laurea si differenziano principalmente per:

- le attività formative di base, caratterizzanti, affini ed integrative offerte (nonostante il pieno rispetto della legislazione universitaria che richiede la condivisione di almeno 60 CFU e la differenziazione di almeno 40 CFU tra i corsi di laurea della medesima classe);

- gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.

Nello specifico, il Corso di laurea in 'Scienze della comunicazione per i Media e le Istituzioni' offre un percorso formativo incentrato sulle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione, sulla sociologia generale e dei processi culturali, sull'analisi dei nuovi media, sui metodi e sulle tecniche della ricerca sociale, sulla conoscenza e la comprensione della teoria dei linguaggi e dei fondamenti delle discipline giuridiche ed economiche.

In base al percorso di studi seguito, i laureati potranno trovare occupazione presso gli uffici stampa, le testate giornalistiche, i network televisivi, il settore della produzione pubblicitaria o della comunicazione per il mercato aziendale.

Il Corso di laurea in 'Scienze della Comunicazione per le Culture e le Arti' è invece incentrato sui principali strumenti di comprensione e analisi dei processi comunicativi e dei rapporti tra mercato e imprese culturali, sullo studio delle culture, delle lingue e delle letterature straniere, delle arti e dei media, sulle tecniche di trasmissione delle informazioni attraverso i canali tradizionali o multimediali.

Al termine degli studi, i laureati potranno operare nelle istituzioni culturali come communication manager, cool hunter, esperti/manager dello spettacolo e degli eventi culturali (spettacoli, convegni, mostre, attività editoriali, redazionali e pubblicitarie), redattori editoriali o addetti alla gestione/marketing dei beni culturali.



Note relative alle attività di base



In conformità alle indicazioni ministeriali contenute nella Nota prot. 160 del 4/09/2009 del MIUR 'Ulteriori interventi per la razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa nella prospettiva dell'accreditamento dei corsi di studio' e in ottemperanza a quanto deliberato dal Senato Accademico nelle Linee guida per la progettazione dell'Offerta Formativa 2010/2011 (Seduta del 28 Ottobre 2009), si è proceduto alla riduzione ad un unico percorso formativo dei curricula previsti nel RAD dall'ordinamento precedente cercando al contempo di mantenere il precedente impianto formativo.

Sono state incrementate le discipline sociali e mediologiche.



Note relative alle altre attività



In conformità alle indicazioni ministeriali contenute nella Nota prot. 160 del 4/09/2009 del MIUR 'Ulteriori interventi per la razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa nella prospettiva dell'accreditamento dei corsi di studio' e in ottemperanza a quanto deliberato dal Senato Accademico nelle Linee guida per la progettazione dell'Offerta Formativa 2010/2011 (Seduta del 28 Ottobre 2009), si è proceduto alla riduzione ad un unico percorso formativo dei curricula previsti

nel RAD dall'ordinamento precedente cercando al contempo di mantenere il precedente impianto formativo.

Essendo presenti due insegnamenti di lingua obbligatori all'interno dei quali sono previsti laboratori linguistici, si ritiene sufficiente la competenza linguistica valutata attraverso l'esame di profitto.

Le altre attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro sono ora di tre cfu obbligatori.



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini



(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : L-ART/06 , L-ART/07 , L-FIL-LET/12)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : L-FIL-LET/11 , SECS-P/08 , SPS/11)

L'inserimento tra le 'attività affini' di SSD previsti dalle tabelle ministeriali della Classe per le attività formative di base e/o caratterizzanti risponde ad una duplice necessità:

- rinforzare ed approfondire le conoscenze e le competenze degli studenti negli ambiti disciplinari più coerenti con le esigenze del mercato del lavoro;
- garantire la possibilità di contestualizzare ed aggiornare l'offerta formativa in sede di definizione annuale dei corsi di studio.

Inoltre, poiché i settori scientifico-disciplinari di area umanistica possono ricomprendere insegnamenti molto differenziati fra di loro, insegnamenti dello stesso settore compariranno sia tra le attività formative di base e caratterizzanti che tra le attività affini e integrative.

In particolare, con riferimento ai 4 ambiti previsti per le attività affini del Corso di Studio, si precisa che:

- Ambito A11: il SSD L-FIL-LET/12, Linguistica Italiana, si riferisce ad un insegnamento di 'Sociolinguistica' in cui si affrontano tematiche di ricerca sociale applicate all'insorgere o al trasformarsi dei fenomeni linguistici sul territorio, come parte del mutamento sociale. Non si tratta quindi di un insegnamento canonico di 'Linguistica Italiana', poiché è contestualmente attivo l'insegnamento di 'Linguistica Generale' che copre le specificità della lingua italiana.

- Ambito A12: gli insegnamenti relativi ai SSD L-ART/07, L-ART/08 e L-FIL-LET/11 sono volutamente organizzati in alternativa per forzare l'orientamento degli studenti verso una prima specializzazione sui temi della comunicazione cinematografica, musicale ovvero letteraria che possa auspicabilmente raccordarsi con una selezione coerente degli insegnamenti a scelta libera dello studente, delle attività del tirocinio formativo e della prova finale. L'obiettivo finale è quello di creare le basi per una prosecuzione in una delle lauree magistrali attive all'interno dello stesso Coordinamento Interclasse dei Corsi di Studio.

I SSD SECS-P/08 e SPS/11 sono stati inseriti al fine di integrare gli insegnamenti già previsti come caratterizzanti, con attività laboratoriali di natura professionalizzante, attribuiti a professionisti esterni, in prosecuzione dei costanti e perduranti contatti con il mondo degli stakeholders e nell'intento di integrare saperi e saper fare all'interno del percorso formativo.

Si rileva inoltre che, nel rispetto delle indicazioni del CUN per l'istituzione dei corsi di laurea, l'ordinamento prevede, tra le attività affini ed integrative, un'adeguata quantità di insegnamenti che non sono compresi tra le attività formative di base o caratterizzanti.



Note relative alle attività caratterizzanti



In conformità alle indicazioni ministeriali contenute nella Nota prot. 160 del 4/09/2009 del MIUR 'Ulteriori interventi per la razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa nella prospettiva dell'accreditamento dei corsi di studio' e in ottemperanza a quanto deliberato dal Senato Accademico nelle Linee guida per la progettazione dell'Offerta Formativa 2010/2011 (Seduta del 28 Ottobre 2009), si è proceduto alla riduzione ad un unico percorso formativo dei curricula previsti nel RAD dall'ordinamento precedente cercando al contempo di mantenere il precedente impianto formativo. Tutti e tre gli ambiti disciplinari caratterizzanti sono stati incrementati.